

GUIDA LITURGICA

ANDIAMO CON CUORE ARDENTE



TORINO 2024

13° raduno internazionale

IL LOGO disegnato per il XIII Raduno Internazionale END sottolinea la dimensione del cammino come esperienza di coppia rivolta verso una meta. La meta è rappresentata dal sole che evoca, nella forma e nel colore, il pane eucaristico spezzato dal Risorto con i discepoli di Emmaus e chiave del suo riconoscimento "...prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero" (Lc 24,30-31).

È nella contemplazione del pane spezzato che i due si rendono conto del fuoco che brucia nei loro cuori. Nascosto, tra le due figure del logo, infatti è possibile riconoscere la sagoma di un cuore che si riempie della luce e del calore del sole. Le braccia dei due si aprono in un abbraccio di coppia, in un segno di disponibilità e accoglienza a ciò che verrà, mentre si apprestano a percorrere la strada. È il segno dell'ospitalità, segno di fraternità: "Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro". (Lc 24,15). Nella quotidianità del cammino le spighe di grano, sono segno dell'impegno/vocazione di tutti i giorni a essere pane buono per l'umanità.

DISCEPOLI DI EMMAUS, ARCABAS, 1994, Torre De' Roveri - BG

Arcabas, pseudonimo di Jean Marie Pirot, è un artista la cui pittura sta facendosi largo in Italia, soprattutto in ambito ecclesiale. In Italia alcune sue tavole sono presenti nella chiesa della Resurrezione a Torre de' Roveri (Bg), sede della Comunità Nazareth.

La caratteristica peculiare di Arcabas è una certa ingenuità, uno sguardo di candore nel descrivere l'evento sacro. Come la pittura antica anche quella di Arcabas cerca la traduzione del fatto sacro sotto aspetti contemporanei, con colori caldi, vivaci, avvolgenti, cosicché anche l'occhio possa gioire e godere della bellezza del colore.

Il ciclo pittorico di Torre de' Roveri, dedicato ai *Pellegrini di Emmaus* (1993-1994), si articola in diverse scene alcune figurative altre simboliche.

(Fonte: don Antonio Scattolini, Responsabile del Servizio Pastorale dell'arte della Diocesi di Verona)



TORINO 2024

13° raduno
internazionale



INNO DELL'INCONTRO

Autori: M. GÓMEZ-FERRER, A. PÉREZ

Adattamento italiano: P. Tomatis, E. Cerrato, A.& R. Quarta

1. Camminiamo con te, ma gli occhi non ti vedono,
il volto è ancora triste, discutiamo fra noi.
Ti ascoltiamo, Signor, vogliamo che tu resti qui,
il giorno è al tramonto: rimani con noi.

Ti adoriamo, Tu doni libertà,
vogliamo seguire Te, cercando verità
Grazie, Signore, cammini oggi insieme a noi,
nel pane e nel vino ci uniamo a te.

**Arde, arde, arde il nostro cuor,
oggi noi siamo qui, inviaci, Signor!**

**Arde, arde, arde el corazón,
Hoy estamos aquí, nos envías, Señor! (ESP)**

2. Ti seguiamo, Signor, vincendo i nostri limiti,
tu ci rendi forti, sei il Dio-con-noi.
Noi chiediamo a te: aiutaci a trasmettere
la gioia di sapere che tu sempre sei qui.

Il tuo sguardo ci manca, se tu vai,
la tua presenza inonda i nostri cuor
Grazie, Signore, Tu sei presenza viva in noi,
la tua Parola è luce che ricolma d'amor.

**Ardent, ardent, notre cœur est ardent
Nous voici aujourd'hui, envoyez-nous Seigneur. (FRA)**

**It's burning, burning, it's burning our heart,
We are here today, you can send us, oh Lord. (ENG)**

**Arde, arde, arde o coração,
Hoje estamos aquí, envia-nos, Senhor. (POR)**

In collaborazione con



Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO



REGIONE
PIEMONTE

Con la collaborazione e il sostegno di



CASSA DI RISPARMIO
DI FOSSANO SpA

INDICE GUIDA LITURGICA

INNO DELL'INCONTRO	3
SALUTO DI ACCOGLIENZA	7
LETTURA DELLA PAROLA	11
PREGHIERA PER LA CERIMONIA DI APERTURA	13

MARTEDÌ 16 LUGLIO - FRAGILITÀ 15

Pregheira del mattino (RR LIBANO)	17
Eucarestia (SR AFRICA FRANCOFONA)	23

MERCOLEDÌ 17 LUGLIO - ILLUMINAZIONE 33

Pregheira del mattino (SR OCEANIA)	35
Eucarestia (SR USA)	40

GIOVEDÌ 18 LUGLIO - OFFERTA 49

Pregheira del mattino (SR BRASILE)	51
Eucarestia (SR PORTUGAL)	56

VENEDÌ 19 LUGLIO - COMUNIONE 67

Pregheira del mattino (SR HISPANOAMERICA SUR)	69
Eucarestia (SR ESPAGNA)	73

SABATO 20 LUGLIO - INVIO 83

Pregheira del mattino (SR ITALIA)	85
Eucarestia Di Chiusura (ERI)	91

TESTI PER L'ADORAZIONE PERSONALE	100
PREGHIERA PER LA CANONIZZAZIONE DI H. CAFFAREL	103
MAGNIFICAT	104

Cara famiglia internazionale delle Equipes Notre-Dame:

Siete tutti benvenuti a questo incontro che ci riunisce ogni sei anni.

Il progetto di vita che il movimento ci propone ha un percorso che molti che ci hanno preceduto hanno aperto per decenni e che noi continuiamo ad aprire, avanzando gradualmente, vivendolo oggi e preparando il futuro per le nuove generazioni. Questo cammino non è casuale, ma è sempre costruito su una linea di formazione permanente che è in accordo con gli orientamenti della Chiesa, con l'eredità spirituale del nostro fondatore, padre Henri Caffarel, con le solide fondamenta di ciò che è stato costruito negli 84 anni dalla genesi delle Equipes Notre-Dame e con la lettura e il discernimento continuo delle realtà di questo mondo che cambia.

Il **XIII Incontro Internazionale** che iniziamo oggi, segna una nuova pietra miliare nella storia del movimento, in cui ogni sei anni ci incontriamo con gli équipiers di tutto il mondo, per celebrare la gioia della fede condivisa, per rafforzare il nostro senso di identità, per ascoltare conferenze e testimonianze arricchenti con le quali arriviamo al culmine di un nuovo ciclo di questo cammino continuo e per ricevere il nuovo impulso e orientamento della nuova Equipe Responsable Internazionale, che al termine di questo incontro, riceverà il testimone.

Questo incontro ha come motto "**Andiamo con cuore ardente**" e si sviluppa attorno al brano dei discepoli di Emmaus narrato in Lc 24, 15-35 che ci offre una splendida cornice per affrontare il tema dell'Eucaristia che, come centro della vita cristiana, conclude il ciclo dell'Orientamento alla Vita di questo sessennio, "**Non abbiate paura, usciamo!**" e il suo ultimo accento "Eucaristia, sorgente della Missione".

Per molti di voi il bellissimo incontro di Fatima 2018 con il suo motto ispiratore "**Riconciliazione, segno d'amore**" sta ancora risuonando nei vostri cuori e per altri questo sarà il loro primo incontro internazionale. Ci auguriamo sinceramente che, sia per gli uni che per altri, questa sia un'esperienza che arricchisca la loro vita e li faccia

vivere e lasciare questo santuario, che nella comunione di tutti i presenti abbiamo formato in questo grande centro eventi dell' Inalpi Arena, con un Cuore ardente, desideroso di annunciare tutta la ricchezza che scaturisce da un incontro nel nome di Cristo.

Questi sei anni trascorsi da Fatima 2018 a oggi sono stati vissuti in chiave di missione, da un movimento che, consapevole della grandezza del tesoro del nostro carisma, quello della Spiritualità sponsale, ha capito che ne siamo solo depositari, perché ogni dono di Dio non è un dono ad esclusivo beneficio di chi lo riceve, ma per tutta la Chiesa e per il mondo. È per questo che siamo costantemente spinti a viverlo sia all'interno del movimento che al di fuori di esso, ovunque possiamo essere strumenti della misericordia e dell'amore di Dio per tutti gli uomini.

Storicamente, la città di Torino non è riconosciuta in modo particolare come luogo di pellegrinaggio, come i luoghi di altri Incontri Internazionali, Roma, Lourdes, Santiago de Compostela e Fatima, ma è considerata il luogo di nascita dei più grandi 'Santi Sociali'.

Nel XIX secolo, Torino era una città in crescita, ma molti dei suoi abitanti vivevano in condizioni precarie. Questa crescita, avvenuta intorno al 1800 e accompagnata da una grande attività e da un commercio operoso, che continuò per tutto il XIX secolo, portò paradossalmente con sé grandi fasce di miseria per coloro che, attratti da questa bonanza, vollero farne parte, senza riuscirci, aggiungendo così migliaia di poveri e indigenti che sopravvivevano precariamente grazie a un'assistenza pubblica insufficiente.

In questo contesto i cosiddetti "santi sociali" torinesi giocarono un ruolo fondamentale, sacerdoti e laici, che con grande misericordia e carità cristiana e con le loro opere assicurarono un indispensabile aiuto ai bisognosi.

Molti i santi che hanno dato vita missioni e movimenti diffusi in tutto il mondo come San Giovanni Bosco, San Giuseppe Allamano, il Venerabile Tancredi Falletti di Barolo, la Venerabile Giulia Falletti di Barolo, San Giuseppe Benedetto Cottolengo, San Leonardo Murialdo, San Luigi Orione.

Inoltre, la città di Torino ha una grande ricchezza di architettura

religiosa nei suoi innumerevoli templi e custodisce un simbolo di immenso valore religioso, la Sindone, un telo di lino che riporta l'immagine di un uomo che porta i segni e i traumi fisici di una crocifissione. La Sindone è conservata a Torino, nella Cappella della Sindone - costruita appositamente alla fine del XVII secolo (1668-1694), e situata all'interno di un complesso di edifici che comprende il Duomo, Palazzo Reale e Palazzo Chiabrese.

Le origini della sindone e della sua figura sono oggetto di studio tra scienziati, teologi, storici e ricercatori, per cui ancora non c'è una certezza scientifica sulle sue origini. Alcuni sostengono che la Sindone è il telo che fu posto sul corpo di Gesù Cristo al momento della sua sepoltura e che il volto che appare sia il suo. La Chiesa cattolica non ha dichiarato ufficialmente l'accettazione o il rifiuto di questa tesi, ma dal 1958, nella figura di Papa Pio XII, ha autorizzato l'immagine in relazione alla devozione cattolica al Santo Volto di Gesù.

Per venerare la Sindone e rendere omaggio a San Giovanni Bosco nel bicentenario della sua nascita, nel 2015 Papa Francesco si è recato nella diocesi italiana di Torino.

Durante la visita Francesco ha detto: **“La Sindone ci attira verso il volto e il corpo martirizzato di Gesù e, allo stesso tempo, ci attira verso il volto di ogni persona sofferente e ingiustamente perseguitata. Ci spinge nella stessa direzione del dono d'amore di Gesù. “L'amore di Cristo ci spinge”.**

Al di là dei dibattiti scientifici sull'autenticità di questo lino, durante questo incontro internazionale, come ha fatto Papa Francesco, resteremo fedeli nel nostro cuore al dono di amore di Cristo, al cospetto della Sindone, di cui potremo apprezzare una copia autenticata durante le nostre giornate, con tutto ciò che essa rappresenta per la nostra fede.

L'Arena INALPI, dove si svolgerà la maggior parte dell'incontro, non è un santuario come Fatima o Lourdes, dove potremmo riunirci intorno a una grande basilica. Qui la grande basilica sarà costruita con i cuori delle migliaia di partecipanti a questo incontro che, nella forza di questa comunità di fede, trasformeranno questo

palcoscenico in un tempio spirituale e sacro dove vivremo, come i discepoli di Emmaus, l'esperienza dell'incontro con Cristo risorto, affinché alla fine della settimana, quando l'incontro internazionale sarà terminato, si possa tornare con un cuore ardente, spinto a comunicare e a far vivere a tutti i membri dell'équipe, che non hanno potuto avere il privilegio di partecipare a questo incontro, tutta la ricchezza che emana da questa assemblea universale di fede.

Lasciamoci contagiare in questi giorni da quell'aria di misericordia e santità che questi uomini, che hanno dato la loro vita alla missione con i più svantaggiati, hanno lasciato in questa città, preghiamo a partire dal significato profondo che la sindone ha per la nostra fede e celebriamo l'esperienza di incontro che i discepoli di Emmaus hanno avuto, vivendo con fede e devozione ciascuno dei momenti di preghiera e di Eucaristia alimentati dalla ricchezza delle riflessioni quotidiane, delle conferenze e delle testimonianze e dei momenti di incontro e di scambio e delle riunioni di équipe miste, con i membri di questa grande famiglia universale delle Equipes Notre-Dame.

Un incontro di questa portata, quando non si svolge in un luogo di pellegrinaggio pensato e sviluppato per accogliere e gestire le folle, come ne abbiamo pochi al mondo, ci pone di fronte a molte sfide logistiche in termini di trasporti, tempi di percorrenza, ubicazione degli alberghi, che possono essere superate solo con la collaborazione e la comprensione di tutti, con uno spirito aperto e con la gioia e la tolleranza di ridurre al minimo e superare i problemi che possono sorgere, ingrandendo ciò che di veramente importante e buono stiamo per vivere.

Con questo atteggiamento, chiediamo a Nostra Madre Maria, per intercessione del nostro fondatore, padre Henri Caffarel, di benedire questo incontro di fede, per il bene del movimento, della Chiesa universale e per la gloria di Nostro Signore Gesù Cristo.

Che sia così.

Clarita e Edgardo Bernal Fandiño
Coppia Responsabile Internazionale



LETTURA DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc, 24, 13-35)

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: “Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?”. Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: “Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?”. Domandò loro: “Che cosa?”. Gli risposero: “Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto”.

Disse loro: "Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?".

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.



PREGHIERA PER LA CERIMONIA DI APERTURA

di MONS. ROBERTO REPOLE

Cammina con noi, Signore.
Cammina con noi in questi giorni,
su questa strada che ci ha portato qui, in questa casa.

Cammina con noi e parlaci, Signore.
Tu che ci ascolti con delicatezza e intelligenza,
donaci di ascoltare, a nostra volta, quanto ci dirai.

Tu che fai ardere i cuori spenti,
riaccendi la speranza con la tua Parola,
e apri i nostri occhi, perché vedano la tua opera nel mondo.

Tu che ti sei rivelato allo spezzare del pane,
donaci di riconoscerti sempre presente nei nostri cammini di coppia,
nella compagnia della nostra fede.

Tu sei l'Amico, l'Ospite desiderato,
noi siamo i tuoi amici, i tuoi discepoli:
in questi giorni sarai in mezzo a noi, davanti a noi,
dentro di noi, nei nostri cuori ardenti.

Tutti: **Amen**

MARTEDÌ 16 LUGLIO

FRAGILITÀ



"Che cosa sono questi discorsi
che state facendo tra voi lungo il cammino?"

PRIMA IMMAGINE

I PELLEGRINI DI EMMAUS

I tre viandanti camminano, i due discepoli piegati in avanti dalla tristezza, non si guardano negli occhi, parlano animati e Gesù in mezzo a loro, cammina eretto appoggiandosi al bastone del buon pastore, il suo volto dai misteriosi lineamenti, ancora non riconosciuto, ma dagli occhi attenti e luminosi.

Arcabas, ciclo pittorico "I Pellegrini di Emmaus", 1994

FRAGILITÀ

PREGHIERA DEL MATTINO (RR LIBANO)

CELEBRANTE: Invocando la Santa Trinità, rinnoviamo la nostra fiducia nella tenerezza del Padre, nell'amore del Figlio e nei doni dello Spirito Santo.

Nel nome del Padre, del Figlio e del Santo Spirito. **Amen.**

Cominceremo con una preghiera di Edith Stein allo Spirito Santo.

Chi sei tu, dolce luce, che ricolmi il mio essere,
e rischiari l'oscurità del mio cuore?
Mi conduci per mano
Come una madre,
E se tu mi lasciassi
Non saprei muovere più nemmeno un passo.
Tu sei lo spazio che circonda mio essere
E lo prende con sé,
Abbandonato da te,
Io cadrei nell'abisso del nulla
Da cui mi traesti per elevarmi alla luce.
Tu, più vicino a me
Che non lo sia io a me stesso,
Più intimo del mio stesso intimo
E tuttavia inafferrabile ed inconcepibile,
incontenibile in un nome:
Spirito Santo-amore eterno.

Canto: JESU

Jesu, Jesu...

MARTEDI
16 LUGLIO



COPPIA:

I discepoli di Emmaus lasciano Gerusalemme e se ne allontanano con il cuore appesantito e triste. Gerusalemme! Luogo della crocifissione di questo Gesù da cui si aspettavano molto. I discepoli sono delusi e disorientati perché avevano delle attese personali. E noi oggi? Che cosa ne è delle nostre attese?

Mentre stiamo costruendo una società dove si tratta di essere sempre più competenti, sempre più performanti, con sempre più successo, esplodono le malattie legate allo stress, all'angoscia ed all'ansia. Non stiamo per caso ammalandoci per la nostra volontà di potere? Non siamo proprio nel momento della storia dove questo universo minaccia a ogni istante di distruggerci?

Quante delle nostre fragilità, lo sappiamo bene, toccano la nostra vita quotidiana! È la fragilità della condizione umana innanzitutto che ci vede nascere nudi, vulnerabili e allo stesso modo morire dopo una vita piena di insidie. È questo corpo che ha bisogno di nutrirsi, di vestirsi, che ci promette la gioia, ma ci lascia nella malattia o nella vecchiaia, rendendo più difficile il movimento o l'autonomia. È il nostro spirito o il nostro equilibrio psichico che "si rompe" per troppa tensione, che fa dire che una persona è fragile, in depressione. È anche la nostra debolezza spirituale, la nostra mancanza di fiducia in Dio.

E poi, al di là della sola dimensione individuale, come ignorare la fragilità delle nostre società, contrassegnate da tante violenze o incrinature?

Allora? Che cosa fare delle nostre fragilità, delle nostre povertà?

Questa è la vera domanda!

Secondo i temperamenti! Negare la fragilità... mascherarla... affliggersi... lasciarsi scoraggiare... farne un pretesto per restare nella passività... A ciascuno tocca riconoscere, in verità, quali sono le sue fragilità e come le affronta... è già un primo passo! L'umile verità!

Ma nel nostro cammino spirituale, se avessimo fatto ricorso all'altro... al Tutto-altro! Come un bambino che aspetta tutto da suo padre... La fragilità, riconosciuta poveramente, aperta in offerta davanti ad un Altro, il Padre che darà il suo Spirito di forza per tenerci in piedi davanti a Lui e farà dell'umile fragile essere un portatore di Luce...

Che Egli si degni, secondo la ricchezza della sua gloria, di armarci di potere con il suo Spirito affinché si fortifichi in noi l'uomo interiore, che Cristo abiti nei nostri cuori attraverso la fede, e che noi si sia radicati, fondati nell'amore. Così riceveremo la forza di comprendere, con tutti i santi, l'amore del Cristo che supera ogni conoscenza, e noi entreremo con la nostra pienezza in tutta la Pienezza di Dio. A Colui la cui potenza agisce in noi ed è capace di agire bene al di sopra, infinitamente al di sopra di tutto ciò che possiamo chiedere o concepire, a Lui la gloria, nella chiesa e in Gesù Cristo, per tutte i secoli dei secoli!

All'interno stesso della fragilità, qualunque sia, *prendiamoci 2 minuti di silenzio* per metterci umilmente in stato di offerta, di apertura... Un vuoto aperto davanti a Colui che è la Luce del mondo, il Forte, il Valoroso dei combattimenti... Con fede, attendere tutto da Lui, giusto per oggi!

La fragilità trasfigurata dallo Spirito, fa del povero che si rimette umilmente al suo Signore, una sentinella di luce nelle tenebre di questo mondo...

Crediamo? Credo Signore ma vieni in aiuto alla mia poca fede...

Silenzio

Non vogliamo in questo cammino di oggi sostituire il Cristo. Lasciamo che ci parli attraverso le scritture. Leggiamo un salmo ed una lettera seguita da un momento di silenzio. Che ciascuno di noi si lasci raggiungere dal Cristo nella propria fragilità e povertà.

E proviamo alla fine a ripetere coi discepoli di Emmaus: "Resta con noi Signore perché si fa sera."

Letture del Salmo 61 (62)

Solo in Dio riposa l'anima mia;
da lui la mia salvezza.
Lui solo è mia rupe e mia salvezza,
mia roccia di difesa: non potrò vacillare.

Fino a quando vi scaglierete contro un uomo,
per abbatterlo tutti insieme,
come muro cadente,
come recinto che crolla?

Tramano solo di precipitarlo dall'alto,
si compiacciono della menzogna.
Con la bocca benedicono,
e maledicono nel loro cuore.

Solo in Dio riposa l'anima mia,
da lui la mia speranza.

Lui solo è mia rupe e mia salvezza,
mia roccia di difesa: non potrò vacillare.

In Dio è la mia salvezza e la mia gloria;
il mio saldo rifugio, la mia difesa è in Dio.

Confida sempre in lui, o popolo, in ogni tempo
davanti a lui effondi il tuo cuore,
nostro rifugio è Dio.

Sì, sono un soffio i figli di Adamo,
una menzogna tutti gli uomini,
tutti insieme,
posti sulla bilancia,
sono più lievi di un soffio.

Non confidate nella violenza,
non illudetevi della rapina;
alla ricchezza, anche se abbonda,
non attaccate il cuore.

Una parola ha detto Dio, due ne ho udite:
la forza appartiene a Dio,
tua la fedeltà, Signore;
secondo le sue opere
tu ripaghi ogni uomo.

Lettura della seconda lettera di San Paolo ai Corinzi

(2 Cor 4,6-18)

E Dio che disse: Rifulga la luce dalle tenebre, rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria divina che rifulge sul volto di Cristo. Però noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, perché appaia che questa potenza straordinaria viene da Dio e non da noi. Siamo infatti tribolati da ogni parte, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo. Sempre, infatti, noi che siamo vivi, veniamo esposti alla morte a causa di Gesù, perché anche la vita di Gesù sia manifesta nella nostra carne mortale. Di modo che in noi opera la morte, ma in voi la vita.

Animati tuttavia da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: Ho creduto, perciò ho parlato, anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, ancora più abbondante ad opera di un maggior numero, moltiplichi l'inno di lode alla gloria di Dio. Per questo non ci scoraggiamo, ma se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore si rinnova di giorno in giorno.

Infatti, il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione, ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria, perché noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili. Le cose visibili sono d'un momento, quelle invisibili sono eterne.

Silenzio

Terminiamo con la preghiera universale che il Signore ci ha insegnato: il Padre Nostro. Ciascuno nella propria lingua.

MARTEDÌ
16 LUGLIO

INTRODUZIONE

Siamo molto contenti di accogliervi oggi. Vorremmo, per prima cosa, dire grazie al Signore per il suo amore. Grazie anche a voi tutti di essere venuti a condividere l'amore di Dio e di testimoniare suo Figlio. Noi crediamo che Lui è la sorgente di ogni amore; camminando con noi, come un tempo sul cammino di Emmaus, può farlo crescere in ciascuno di noi. Noi desideriamo proclamare con forza che Lui è presente nelle nostre vite e nelle nostre famiglie. Noi desideriamo che, per mezzo suo, l'amore inondi le famiglie, rinforzi i più deboli, consoli gli infermi e riunisca coloro che sono separati. Noi desideriamo che sia presente, vicino a noi tutti, durante tutta la nostra vita e che i nostri cuori ardenti si aprano affinché il mondo creda. Grazie. Pace e Gioia, Alleluia.

Canto: QUE MA BOUCHE CHANTE TA LOUANGE

1. De toi, Seigneur, nous attendons la vie

Que ma bouche chante ta louange

Tu es pour nous un rempart un appui

Que ma bouche chante ta louange

La joie du coeur vient de toi, ô Seigneur

Que ma bouche chante ta louange

Notre confiance est en ton nom très saint

Que ma bouche chante ta louange

Sois loué, Seigneur, pour ta grandeur

Sois loué pour tous tes bienfaits

Gloire à toi, Seigneur, tu es vainqueur

Ton amour inonde nos coeurs

Que ma bouche chante ta louange

2. Seigneur, tu as éclairé notre nuit

Que ma bouche chante ta louange

Tu es lumière et clarté sur nos pas

Que ma bouche chante ta louange

Tu affermis nos mains pour le combat



Que ma bouche chante ta louange
Seigneur tu nous fortifies dans la foi!
Que ma bouche chante ta louange

3. Tu viens sauver tes enfants égarés
Que ma bouche chante ta louange
Qui dans leur cœur espèrent en ton amour
Que ma bouche chante ta louange
Dans leur angoisse, ils ont crié vers toi
Que ma bouche chante ta louange
Seigneur, tu entends le son de leur voix!
Que ma bouche chante ta louange

4. Des ennemis toi tu m'as délivré
Que ma bouche chante ta louange
De l'agresseur tu m'as fait triompher
Que ma bouche chante ta louange
Je te rends grâce au milieu des nations
Que ma bouche chante ta louange
Seigneur, en tous temps, je fête ton nom!
Que ma bouche chante ta louange

KYRIE ELEISON

Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison (2 v.)
Christe, Christe, Christe eleison (2 v.)
Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison (2 v.)

COLLETTA

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme.

Per il nostro Signore Gesù Cristo.

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia (Is 7,1-9)

Nei giorni di Acaz figlio di Iotam, figlio di Ozia, re di Giuda, Rezìn re di Aram e Pekach figlio di Romelia, re di Israele, marciarono contro Gerusalemme per muoverle guerra, ma non riuscirono a espugnarla. Fu dunque annunziato alla casa di Davide: "Gli Aramei si sono accampati in Efraim". Allora il suo cuore e il cuore del suo popolo si agitarono, come si agitano i rami del bosco per il vento. Il Signore disse a Isaia: "Va' incontro ad Acaz, tu e tuo figlio Seariasùb, fino al termine del canale della piscina superiore sulla strada del campo del lavandaio. Tu gli dirai: Fa' attenzione e sta tranquillo, non temere e il tuo cuore non si abbatta per quei due avanzi di tizzoni fumosi, per la collera di Rezìn degli Aramei e del figlio di Romelia. Poiché gli Aramei, Efraim e il figlio di Romelia hanno tramato il male contro di te, dicendo: Saliamo contro Giuda, devastiamolo e occupiamolo, e vi metteremo come re il figlio di Tabeèl. Così dice il Signore Dio: Ciò non avverrà e non sarà! Perché capitale di Aram è Damasco e capo di Damasco è Rezìn. Capitale di Efraim è Samaria e capo di Samaria il figlio di Romelia. Ancora sessantacinque anni ed Efraim cesserà di essere un popolo. Ma se non crederete, non avrete stabilità".

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 47

Ritonello cantato:

Jérusalem, ville de Dieu, Dieu l'affermira pour toujours!

(Gerusalemme, città del nostro Dio; Dio l'ha fondata per sempre)

Grande è il Signore e degno di ogni lode
nella città del nostro Dio.

La tua santa montagna, altura stupenda,
è la gioia di tutta la terra.

Il monte Sion, vera dimora divina,
è la capitale del grande re.
Dio nei suoi palazzi
un baluardo si è dimostrato.

Ecco, i re si erano alleati,
avanzavano insieme.
Essi hanno visto:
atterriti, presi dal panico, sono fuggiti.

Là uno sgomento li ha colti,
doglie come di partoriente,
simile al vento orientale,
che squarcia le navi di Tarsis.

CANTO AL VANGELO

Alleluia. Alleluia.

Oggi non indurite il vostro cuore,
ma ascoltate la voce del Signore. (cf. Salmo 95, 8a.7c)

Alleluia

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 11,20-24)

Allora si mise a rimproverare le città nelle quali aveva compiuto il maggior numero di miracoli, perché non si erano convertite: "Guai a te, Corazin! Guai a te, Betsàida. Perché, se a Tiro e a Sidone fossero stati compiuti i miracoli che sono stati fatti in mezzo a voi, già da tempo avrebbero fatto penitenza, ravvolte nel cilicio e nella cenere. Ebbene io ve lo dico: Tiro e Sidone nel giorno del giudizio avranno una sorte meno dura della vostra. E tu, Cafarnao, sarai forse innalzata fino al cielo? Fino agli inferi precipiterai! Perché, se in Sòdoma fossero avvenuti i miracoli compiuti in te, oggi ancora essa esisterebbe! Ebbene io vi dico: Nel giorno del giudizio avrà una sorte meno dura della tua!".

Parola del Signore

OMELIA

PREGHIERA UNIVERSALE

Il nostro mondo vive grandi sofferenze. Portiamole davanti alla grande misericordia del Signore che desidera la felicità di tutti i suoi figli.

Ricordati del tuo popolo, Signore.

- Per la Chiesa di Cristo affinché trovi nel suo Redentore la sorgente della salvezza per sé stessa e per coloro che vengono ad essa. Noi ti preghiamo.
- Per tutte le famiglie dove c'è violenza tra i coniugi o verso i figli. Noi ti preghiamo
- Per i paesi afflitti dalle guerre e da conflitti di ogni genere, affinché il Signore susciti nel nostro tempo degli artefici di pace. Noi ti preghiamo
- Affinché le persone che si sentono escluse o emarginate conservino la speranza nell'amore del Padre. Noi ti preghiamo.

Dio nostro Padre, tu che ami i tuoi figli oltre ogni cosa, vieni in aiuto a coloro che vengono a te con le loro difficoltà. Te lo chiediamo per Cristo Nostro Signore.

OFFERTORIO

Rito dell'offertorio fatto dalla SRAF

Canto: ENTRE TUS MANOS

**Entre tus manos está mi vida, Señor,
Entre tus manos pongo mi existir.
Hay que morir para vivir
Entre tus manos confío mi ser.**

1. Si el grano de trigo no muere
Si no muere sólo quedará
Pero si muere en abundancia dará
Un fruto eterno que no morirá



2. Es mi anhelo, mi anhelo creciente,
en el surco contigo morir
y fecunda serà la simiente, Señor,
revestida de eterno vivir.

3. Cuando diere per fruto una espiga
a los rayos de ardiente calor
tu reinado tendrá nueva vida de amor
en una Hostia de eterno esplendor

Coda

Y si vivimos para Él vivimos
Y si morimos para Él morimos
Si avivamos o que muramos
Somos del Señor
Somos del Señor

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Guarda, o Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera e trasforma-
li in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti.

Per Cristo nostro Signore.

SANTO

Holy, Holy, Holy Lord God of hosts. **Hosanna in excelsis!**

Hosanna, Hosanna, Hosanna in excelsis!

Heavens and earth are full of your glory. **Hosanna in excelsis!**

Hosanna, Hosanna, Hosanna in excelsis!

Blessed is he who comes in the name of the Lord. **Hosanna in excelsis!**

Hosanna, Hosanna, Hosanna in excelsis!

AGNUS DEI

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
dona nobis pacem.

Canto: COMME LUI

**Comme lui, savoir dresser la table,
Comme lui, nouer le tablier,
Se lever chaque jour et servir par amour
Comme lui.**

1. Offrir le pain de sa Parole
Aux gens qui ont faim de bonheur
Être pour eux des signes du Royaume
Au milieu de notre monde.

2. Offrir le pain de sa présence
Aux gens qui ont faim d'être aimés.
Être pour eux des signes d'espérance
Au milieu de notre monde.

3. Offrir le pain de sa promesse
Aux gens qui ont faim d'avenir.
Être pour eux des signes de tendresse
Au milieu de notre monde.

4. Offrir le pain de chaque Cène
aux gens qui ont faim dans le coeur.
Être pour eux des signes de l'Évangile
au milieu de notre monde.

Canto: SWEET SACRAMENT

1. Jesus, my Lord, my God, my All,
How can I love thee as I ought?
And how revere this wondrous gift,
So far surpassing hope or thought?
Sweet Sacrament, we thee adore;
Oh, make us love thee more and more.
Oh, make us love thee more and more.

2. Had I but Mary's sinless heart
To love thee with, my dearest King,
Oh, with what bursts of fervant praise
Thy goodness, Jesus, would I sing.
Sweet Sacrament, we thee adore;
Oh, make us love thee more and more.
Oh, make us love thee more and more.

3. Thy Body, Soul, and Godhead, all,
O mystery of love divine.
I cannot compass all I have,
For all thou hast and art are mine.
Sweet Sacrament, we thee adore;
Oh, make us love thee more and more.
Oh, make us love thee more and more.

Canto: SALVE REGINA

Salve Regina, Madre di misericordia.
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve! Salve Regina! (2 v.)

A te ricorriamo, esuli figli di Eva,
a te sospiriamo, piangenti, in questa valle di lacrime.
Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi,
mostraci, dopo questo esilio, il frutto del tuo seno, Gesù.

Salve Regina, Madre di misericordia,
o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria! Salve Regina!
Salve Regina, salve, salve!

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che ci hai nutriti con i tuoi doni, fa' che per la celebrazione di questi santi misteri cresca in noi il frutto della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE E INVIO

CANTO: RESTA QUI CON NOI

1. Le ombre si distendono, scende ormai la sera
e si allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre,
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

**Sigue con nosotros, el sol descende ya,
sigue con nosotros, Señor es tarde ya.
Sigue con nosotros, el sol descende ya,
si vives con nosotros, la noche no llegará.**

2. S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'amore vero;
come una fiamma che dove passa brucia,
così il Tuo amore tutto il mondo invaderà.

**Stay with us, oh Lord, the day is nearly gone.
Stay with us, oh Lord, the night will never come.
Stay with us, oh Lord, the day is nearly gone.
Stay with us, oh Lord, the night will never come.**

3. Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera,
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita.
Con Te saremo sorgente d'acqua pura,
con Te fra noi il deserto fiorirà.

Marche auprès de nous, dissipe nos brouillards,
reste auprès de nous, Seigneur, il se fait tard!
Marche auprès de nous, sans toi nos yeux s'égareront;
Pour tenir debout donne-nous ton regard!

Se tu vais agora, anoitecerá,
se tu vais embora, Senhor, o que será?
Se tu vais agora, anoitecerá,
Mas se permaneces, a noite não virá.

Resta qui con noi, il sole scende già,
resta qui con noi, Signore, è sera ormai.
Resta qui con noi, il sole scende già,
se tu sei fra noi la notte non verrà.

MARTEDÌ
16 LUGLIO

MERCOLEDÌ 17 LUGLIO

ILLUMINAZIONE



"Spiegò loro in tutte le Scritture
ciò che si riferiva a lui"

SECONDA IMMAGINE **LA PAROLA COME UN SEME**

Il misterioso viandante apre loro la mente alla comprensione delle Scritture e quella Parola come un seme nella terra, immerso nella luce dello sfondo dorato, si fa strada nel loro cuore. Il cuore dei due si riscalda, la memoria si risveglia dal torpore, all'amarezza della delusione subentra piano la speranza di un possibile ri-inizio.

Arcabas, ciclo pittorico "I Pellegrini di Emmaus", 1994

ILLUMINAZIONE

PREGHIERA DEL MATTINO (SR OCEANIA)

ACCOGLIENZA

Buongiorno cari amici. La preghiera di questa mattina vi arriva dall'altra parte degli oceani dall'emisfero meridionale. Ci uniamo a voi con gioia e gratitudine per un nuovo giorno con le sue nuove opportunità. Ricordiamo tutti nelle nostre Équipe, nelle nostre famiglie a casa e celebriamo l'amore nei nostri cuori proseguendo il nostro viaggio.

Oggi ascolteremo come Gesù, camminando con i suoi compagni sulla strada di Emmaus, spieghi le Scritture in relazione al proprio destino. Anche se in questo momento [i discepoli] non riescono a riconoscere Gesù, in seguito scopriamo l'impatto delle sue parole e delle sue azioni su di loro.

Anche noi a volte siamo come questi discepoli, insicuri e smarriti, ma toccati nel profondo quando Dio ci raggiunge e ci sostiene nel nostro cammino? Molte sono le volte in cui acclamiamo la Parola di Dio come "una lampada al nostro piede e una luce sul nostro sentiero" (Salmo 119).

Adesso fermiamoci in silenzio per un momento e pensiamo a tutte quelle volte in cui abbiamo fatto esperienza dell'oscurità e del nostro profondo desiderio di luce e di verità.

Cantiamo ora insieme un canto che richiama alla mente la luce di Cristo.

CANTO: CHRIST, BE OUR LIGHT

1. Longing for light, we wait in darkness.
Longing for truth, we turn to you.
Make us your own, your holy people,
light for the world to see.

**Christ be our light! Shine in our hearts. Shine through the darkness.
Christ, be our light! Shine in your church gathered today.**

2. Longing for peace, our world is troubled.
Longing for hope, many despair.
Your word alone has power to save us.
Make us your living voice.

Christ be our light! ...

3. Longing for food, many are hungry.
Longing for water, many still thirst.
Make us your bread, broken for others,
shared until all are fed.

Christ be our light! ...

4. Longing for shelter, many are homeless.
Longing for warmth, many are cold.
Make us your building, sheltering others,
walls made of living stone

LETTURA DELLA PAROLA

Leggiamo ora dal Vangelo di Luca (Lc. 24, 25-27)

Gesù disse loro: "Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

MEDITAZIONE

Ognuno di noi a volte sperimenta dubbi e paure. Tutti noi, in vari momenti della nostra vita, affrontiamo la sofferenza, la malattia, l'ingiustizia, il dolore e la morte. Come i discepoli nella lettura delle Scritture, anche noi possiamo perdere la strada e la speranza, in un mondo che sembra precipitare nella violenza e nell'odio.

Abbiamo bisogno anche di istruzioni e spiegazioni, affinché il piano di Dio per noi diventi evidente. Gesù condivide con noi queste esperienze umanissime e, anche dal profondo della disperazione e del dolore, emergono nuova vita e nuovo amore. L'amore di Dio, presente nelle relazioni e nella convivialità, alla fine trascende i nostri limiti e dà un nuovo significato all'amore che è eterno.

Adesso fermiamoci in silenzio per un momento per meditare su queste parole.

PREGHIERE DI INTERCESSIONE E DI RINGRAZIAMENTO

Rendiamo grazie per l'attività delle Équipes che, tramite il dialogo e l'ascolto reciproco, ci aiutano a discernere la luce, arricchendo e ispirando la nostra vita e il nostro rapporto con Dio.

Dio dell'amore, ascoltaci.

Dio dell'amore, ascolta la nostra preghiera

Rendiamo grazie per l'invito profetico di padre Henri Caffarel a "camminare insieme e vedere" lungo un nuovo cammino verso una comprensione più profonda della spiritualità coniugale. Preghiamo affinché la saggezza della Chiesa e del Movimento END continui a ispirare e guidare i nostri pensieri e le nostre azioni, sostenendo tutti i suoi membri e le comunità in cui viviamo.

Dio dell'amore, ascoltaci.

Dio dell'amore, ascolta la nostra preghiera

Prendendo in prestito le parole del poeta australiano Michael Leunig, rendiamo grazie per la vita di tutti i profeti, gli insegnanti e i guaritori che hanno lavorato e sofferto per la causa della giustizia e della dignità umana.

Dio dell'amore, ascoltaci.

Dio dell'amore, ascolta la nostra preghiera

Preghiamo affinché insieme, in equipe e non solo, possiamo essere profetici, vivere nella Luce, in costante compassione, in profonda saggezza e con la passione per la pace.

Dio dell'amore, ascoltaci.

Dio dell'amore, ascolta la nostra preghiera

Grazie, Dio dell'amore, per la tua luce e la tua presenza durante il nostro viaggio di oggi.

Amen

La Preghiera del Signore dalla liturgia Maori della Nuova Zelanda

Spirito eterno, Creatore della terra, che porti su di te il dolore, che doni la vita. Fonte di tutto ciò che è e che sarà. Padre e Madre di tutti noi.

Dio amorevole in cui è il cielo.

Il tuo santo nome risuoni nell'universo!

La via della tua giustizia sia seguita dai popoli della terra! La tua volontà celeste sia fatta da tutti gli esseri creati!

Il tuo regno di pace e libertà sostenga la nostra speranza e venga sulla terra. Con il pane di cui abbiamo bisogno oggi, nutrici.

Nelle ferite che riceviamo gli uni dagli altri, perdonaci. Nei momenti di tentazione e di prova, rafforzaci.

Dalle prove troppo grandi da sopportare, risparmiaci. Dalla morsa di tutto ciò che è male, liberaci.

Tuo è il regno, la gloria e la potenza che è amore,
ora e per sempre.

Amen.

BENEDIZIONE (da Aotearoa, Nuova Zelanda, Oceania)

Dal cielo alla terra, dalla terra al cielo

Tenendoci uniti nella salute, nella pace e nella fede...

Il Signore vi benedica e vi protegga

Faccia risplendere il suo volto su di voi e vi doni la sua misericordia

Il Signore rivolga su di voi il suo volto e vi doni la pace.

Possa il favore di Dio essere su di voi e per mille generazioni

E sulla vostra famiglia, e sui vostri figli, e sui loro figli, e sui figli dei loro figli.

Possa la presenza di Dio andare davanti a voi, e dietro di voi e accanto a voi Tutto intorno a voi e dentro di voi, Dio è con voi, Dio è con voi.

Al mattino, alla sera, nel vostro venire e nel vostro andare

Nel vostro pianto e nella vostra gioia, Dio è per voi, Dio è per voi.

Onore, gloria e lode a Dio,

Pace, mitezza e bontà su tutta la faccia della terra, Benevolenza in tutte le sue forme verso tutti.

INTRODUZIONE

Benvenuti, cari amici, alla nostra celebrazione eucaristica. Ci riuniamo oggi nella luce di Cristo, che illumina il nostro cammino e rivela Sé stesso a noi attraverso le Scritture. Come Gesù ha camminato con i suoi discepoli sulla via di Emmaus, condividendo la frazione del pane e rivelandosi attraverso la Parola, così Egli continua ad accompagnarci nel nostro cammino. Apriamo i nostri cuori alla Sua presenza, cercando di riconoscerlo nelle Scritture e nell'Eucaristia, mentre illumina la strada e nutre le nostre anime con il suo amore eterno.

Canto: SHINE, JESUS SHINE

1. Lord, the light of your love is shining,
in the midst of the darkness, shining,
Jesus, Light of the world, shine upon us,
Set us free by the truth you now bring us,
Shine on me, shine on me.

**Shine, Jesus, shine, fill this land with the Father's glory,
Blaze, Spirit, blaze, set our hearts on fire.
Flow, river, flow, flood the nations with grace and mercy,
Send forth your word.**

2. Lord, I come to your awesome presence,
From the shadows into your radiance.
By the blood I may enter your brightness
Search me, try me, consume all my darkness.
Shine on me, shine on me.

3. As we gaze on your kingly brightness,
So our faces display your likeness.
Ever changing from glory to glory,
Mirrored here may our lives tell your story.
Shine on me, shine on me.

KYRIE ELEISON

Kyrie, Kyrie eleison (2 v.)

Christe, Christe eleison (2 v.)

Kyrie, Kyrie, eleison (2 v.)

COLLETTA

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Amen

PRIMA LETTURA

Letture del Libro del Profeta Isaia (Is 10:5-7)

Oh! Assiria, verga del mio furore, bastone del mio sdegno. Contro una nazione empia io la mando e la comando contro un popolo con cui sono in collera perché lo saccheggj, lo depredi e lo calpesti come fango di strada. Essa però non pensa così e così non giudica il suo cuore, ma vuole distruggere e annientare non poche nazioni. Così dice: «Con la forza della mia mano ho agito e con la mia sapienza, perché sono intelligente; ho rimosso i confini dei popoli e ho saccheggiato i loro tesori, ho abbattuto come un gigante coloro che sedevano sul trono. La mia mano, come in un nido, ha scovato la ricchezza dei popoli. Come si raccolgono le uova abbandonate, così ho raccolto tutta la terra; non vi fu battito d'ala, nessuno apriva il becco o pigolava». Può forse vantarsi la scure con chi taglia per suo mezzo o la sega insuperbirsi contro chi la maneggia? Come se un bastone volesse brandire chi lo impugna e una verga sollevare ciò che non è di legno! Perciò il Signore, Dio degli eserciti, manderà una peste contro le sue più valide milizie; sotto ciò che è sua gloria arderà un bruciore come bruciore di fuoco.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

SALMO 94

Ritonello cantato:

The Lord will not abandon his people.

(Il Signore non abbandonerà il suo popolo.)

Signore, calpestano il tuo popolo,
opprimono la tua eredità.
Uccidono la vedova e il forestiero,
danno la morte agli orfani.

Dicono: «Il Signore non vede,
il Dio di Giacobbe non se ne cura».
Comprendete, insensati tra il popolo,
stolti, quando diventerete saggi?

Chi ha formato l'orecchio, forse non sente?
Chi ha plasmato l'occhio, forse non guarda?
Chi regge i popoli forse non castiga,
lui che insegna all'uomo il sapere?

Perché il Signore non respinge il suo popolo,
la sua eredità non la può abbandonare,
ma il giudizio si volgerà a giustizia,
lo seguiranno tutti i retti di cuore.

CANTO AL VANGELO

Alleluia

R. Alleluia, alleluia

Benedetto sei tu, Padre, Signore del cielo e della terra,
hai rivelato ai piccoli i misteri del Regno

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 11:25-27)

In quel tempo Gesù disse: «Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare.

Parola del Signore.

OMELIA

PREGHIERE DEI FEDELI

CELEBRANTE: Ricolmi di gioia per questa celebrazione, portiamo davanti a Dio le nostre preghiere, Signore ti preghiamo

COPPIA: Per la Chiesa, affinché attraverso l'ispirazione e la guida dello Spirito Santo possiamo crescere nella fiducia in Gesù Risorto, che offre perdono e speranza per il futuro, Signore ti preghiamo

R: Ascoltaci o Signore

COPPIA: Per Papa Francesco, che il Signore risorto possa donargli la grazia della salute e della forza di portare la croce assieme a Cristo sofferente, Signore ti preghiamo

R: Ascoltaci o Signore

COPPIA: Per tutti i capi di governo e le autorità civili, affinché la saggezza di Cristo guidi l'esercizio dei loro vari compiti e affinché l'odio, la violenza e la guerra possano cessare, Signore ti preghiamo

R: Ascoltaci o Signore

COPPIA: Per le famiglie e per la vita familiare, in questi difficili cambiamenti sociali che si verificano nel mondo di oggi, affinché il ruolo della famiglia e la sua vocazione a generare vita, siano adeguatamente apprezzati e diventino veramente scuola di fede e di valori, Signore ti preghiamo.

R: Ascoltaci o Signore

COPPIA: Per le nostre Equipe, che noi possiamo crescere nell'aiuto reciproco per conoscere, amare e servire il nostro Signore Gesù Cristo, Signore ti preghiamo

R: Ascoltaci o Signore

COPPIA: Per tutte le coppie sposate, che noi possiamo offrire un esempio luminoso del piano di Dio sul matrimonio e sulla famiglia, Signore ti preghiamo

R: Ascoltaci o Signore

Dio Creatore nostro, custode delle nostre case e fonte di tutte le benedizioni, ti compiacci nella felicità del tuo popolo. Ascolta le preghiere di tutto il tuo popolo e per il mondo intero. Soddisfa i nostri bisogni e guida le nostre azioni verso l'edificazione del tuo Regno. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

OFFERTORIO

LETTORE:

Durante la processione dell'Offertorio, i membri delle Equipe della Zona Transoceanica offriranno candele che rappresentano lo spirito delle Equipe che illumina ciascun paese della Zona. Diamo il benvenuto alle coppie provenienti da Australia, Canada, Inghilterra, Ghana, India, Irlanda, Malawi/Zambia, Nuova Zelanda, Filippine, Sud Africa, Trinidad/Tobago e Stati Uniti.

Canto: ESTAR EM TUAS MÃOS

1. Mão na Terra e o coração além deste céu
E a semente que brota é um germe de eternidade
Vai brotando, crescendo, esperando
É a vida que vem despontar
E este trigo maduro, a colheita o recolherá

**Estar em Tuas mãos, ó Pai, e a vida ofertar
No pão e no vinho a Ti e o céu se abrirá
Estar em Tuas mãos, Senhor, e a vida entregar
A minha oblação em Ti se perderá,
frutificará, frutificará, frutificará, frutificará!**

2. Da videira a flor não restará, passará
E o fruto da terra surgirá, brotará
Pela força do vento, da chuva
E do Sol que traz vida e calor
Cada dia, crescendo e aprendendo a recomeçar

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Guarda, o Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera e trasformali in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti.

Per Cristo nostro Signore.

SANCTUS

Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus!

1. Pleni sunt caeli et terra gloria tua.
2. Benedictus qui venit in nomine Domini.
3. Hosanna, Hosanna in excelsis.

AGNUS DEI

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi
Miserere nobis, miserere nobis, miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi
Miserere nobis, miserere nobis, miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi
Dona nobis pacem, dona nobis pacem, dona nobis pacem.

Canto: 10.000 REASONS (BLESS THE LORD)

**Bless the Lord, oh my soul,
Oh my soul, worship His holy Name.
Sing like never before, oh my soul.
I'll worship Your holy Name.**

1. The sun comes up, it's a new day dawning;
It's time to sing Your song again.
Whatever may pass and whatever lies before me,
Let me be singing when the evening comes.

2. You're rich in love and You're slow to anger,
Your Name is great and Your heart is kind;
For all Your goodness I will keep on singing,
Ten thousand reasons for my heart to find.

3. And on that day when my strength is failing,
The end draws near and my time has come;
Still my soul sings Your praise unending,
Ten thousand years and then forevermore.

Canto: SO CHE SEI QUI

1. So che sei qui, in questo istante, so che sei qui, dentro di me.
Abiti qui, in questo niente ed io lo so che vivi in me.
Che mai dirò al mio Signore? Che mai dirò? Tutto tu sai!
Ti ascolterò nel mio silenzio e aspetterò che parli tu.

**E mi dirai cose mai udite, mi parlerai del Padre!
Mi colmerai d'amore e scoprirò chi sei.**

2. Io sento in me la tua pace, la gioia che tu solo dai.
Attorno a me io sento il cielo, un mondo di felicità.
Mio Dio, sei qui, quale mistero! Verbo di Dio e umanità.
Non contan più lo spazio e il tempo: è scesa qui l'eternità.

**Cosa sarà il Paradiso? Cosa sarà la vita?
Sarai con noi per sempre, sempre: tu tutto in noi, noi in te. (2v)**

Canto : REGARDER L'HUMILITÉ DE DIEU

1. Admirable grandeur, étonnante bonté du Maître de l'univers
Qui s'humilie pour nous au point de se cacher dans une petite
hostie de pain.

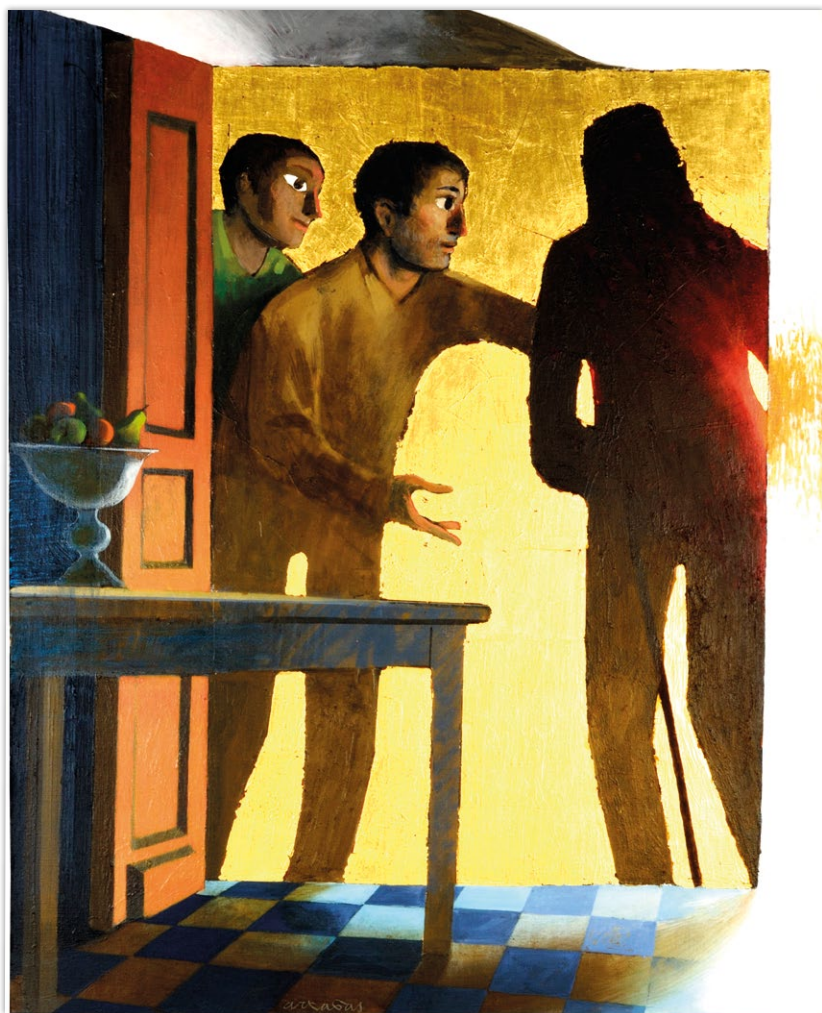
**Regardez l'humilité de Dieu, regardez l'humilité de Dieu,
Regardez l'humilité de Dieu, et faites-Lui l'hommage de vos
cœurs.**

2. Faites-vous tout petits, vous aussi devant Dieu pour être élevés
par Lui,
Ne gardez rien pour vous, offrez-vous tout entiers à ce Dieu qui
se donne à vous.

Canto finale: RESTA QUI CON NOI (vedi pag 31)

GIOVEDÌ 18 LUGLIO

OFFERTA



"Resta con noi"

TERZA IMMAGINE
UNA PORTA APERTA

Sulla soglia di un ambiente accogliente, familiare i due invitano lo sconosciuto a restare con loro, a condividere il pasto. Lo sfondo è pieno di luce dorata, la luce della Parola, gli occhi ora ben aperti guardano il misterioso compagno di viaggio con la speranza che si sieda con loro.

Arcabas, ciclo pittorico "I Pellegrini di Emmaus", 1994

OFFERTA

PREGHIERA DEL MATTINO (SR BRASILE)

1. ACCOGLIENZA

Consigliere spirituale: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Canto: VINDE, ESPÍRITO DE DEUS

Vinde espírito de Deus, e enchei os corações
Dos fiéis com vossos dons
Acendei neles o amor com um fogo abrasador
Vos pedimos ó Senhor

**E cantaremos aleluia
E a nossa terra renovada ficará
Se o vosso espírito Senhor nos enviar**

Vós unistes tantas gentes, tantas línguas diferentes
Numa fé, na unidade
Prá buscar sempre a verdade e servir o Vosso Reino
Com a mesma caridade

**E cantaremos aleluia
E a nossa terra renovada ficará
Se o Vosso espírito Senhor nos enviar**

2. RIFLESSIONE

Guida dell'assemblea - CR SRB Rose e Rubens

Oggi siamo invitati a riflettere sul nostro offrire, da cui il tema "Diamo quello che siamo e quello che abbiamo". Quello che dobbiamo soprattutto offrire è il nostro cuore, la nostra vita. Ascoltiamo la parola di Dio:

Consigliere Spirituale

Conoscete la grazia del Signore nostro Gesù Cristo. Da ricco che era, si è fatto povero per voi perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. Per questo vi do un consiglio, questo vi conviene. Da un anno siete stati i primi non solo a iniziare questa opera, ma anche i primi a suggerirla. Ora dunque portate a termine l'opera, perché come ci fu prontezza nel volere così ci sia anche nel portare a termine secondo le vostre possibilità. Quando date con tutto il cuore, in base a ciò che avete e non a ciò che non avete, sarete sempre ben accolti. Non si tratta di sollevare gli altri mettendo in ristrettezza voi, ma che ci sia uguaglianza tra voi e gli altri. Nella situazione attuale la vostra abbondanza supplisca la loro indigenza, perché anche la loro abbondanza possa supplire la vostra indigenza. Così regnerà l'uguaglianza, come sta scritto: *Colui che raccolse molto non ebbe abbondanza; colui che raccolse poco, non ebbe mancanza* (Es 16,18). *Sia benedetto Dio per aver posto nel cuore di Tito la stessa sollecitudine per voi.* (2Cor 8, 9-16)

Gesù è per noi il modello di oblazione, di offerta, di dono di sé stesso, e di donatore di tutti i beni. È a Lui che dobbiamo ispirarci. A partire da Gesù ricerchiamo ispirazioni perché la nostra offerta a Dio e ai fratelli e alle sorelle sia sempre più perfetta e produca molti frutti.

Andiamo a meditare in silenzio la Parola del Vangelo.

Tempo di silenzio e meditazione

Consigliere spirituale

In ogni celebrazione eucaristica, quando il sacerdote solleva la patena e offre Dio assieme all'Ostia viva che è Gesù Cristo, c'è la

nostra vita, tutto quello che siamo e che abbiamo. Essa rappresenta tutte le offerte che facciamo nella settimana: l'offerta della nostra vita al coniuge, l'offerta del nostro tempo, della nostra dedizione alla famiglia, di chi siamo e cosa abbiamo ai fratelli dell'equipe. L'aiuto e la condivisione del cibo hanno molto a che fare con questo nostro donarsi. L'offerta del nostro tempo ai figli, il dono di chi siamo e di cosa abbiamo alla nostra comunità ecclesiale, e l'offerta che facciamo ai nostri fratelli e sorelle che hanno bisogno di noi per colmare le proprie carenze e necessità. Tutte queste offerte sono sull'altare, in quella patena sollevata e offerta a Dio, che è allo stesso tempo un ringraziamento, perché riconosciamo che tutto è Dono che viene da Dio.

Ma non è bene presentare a Dio questo gesto di offrire e di offrirci quando l'offerta è fatta per obbligo, a volte con il cuore pieno di amarezza, quando la moglie o il marito chiede qualcosa, quando i figli ci chiedono un aiuto, quando l'equipe o il Movimento hanno bisogno di noi per qualche compito o missione, quando la Chiesa o il mondo hanno bisogno della nostra disponibilità e della nostra generosità. La conseguenza di una offerta fatta per obbligo diventa stress, irritazione, stanchezza fisica e mentale, così ogni offerta che non è libera diventa opprimente.

Se la nostra offerta non porta una gioia che viene da dentro è perché non è sincera. Maria si è consegnata tutta a Dio e al suo popolo. Una offerta che ebbe un alto prezzo: *una spada di dolore trafiggerà il tuo cuore*; ma non per questo lei smise di cantare, manifestando tutta la sua gioia nel Magnificat, che solo può e deve essere cantato da chi si offre, dando senza riserve a tutto, a tutti e in tutti i luoghi.

"La mia anima magnifica il Signore, il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore"

3. PREGHIERA

Pregghiera cristiana per la creazione
(Papa Francesco, Laudato Si, 246)

Guidano l'assemblea Rose e Rubens CR SRB

Ti lodiamo **PADRE** con tutte le tue creature che sono uscite dalla tua mano potente. Esse sono tue e sono piene della tua presenza e della tua tenerezza.

Assemblea: Lodato sia!

Guida dell'assemblea:

FIGLIO di Dio, Gesù da te sono state create tutte le cose. Sei stato formato nel seno materno di Maria, hai fatto parte di questa terra e hai contemplato con occhi umani questo mondo. Oggi sei vivo in ogni creatura con la tua gloria di risorto.

Assemblea: Lodato sia!

Guida dell'assemblea:

SPIRITO SANTO, guida con la tua luce questo mondo per amore del Padre, accompagna il gemito della creazione e vivi nei nostri cuori orientandoli al bene.

Assemblea: Lodato sia!

Guida dell'assemblea:

Signore Dio, **UNO E TRINO**, mirabile comunità di amore infinito, indicaci il nostro posto in questo mondo come strumenti della tua benevolenza per tutti gli esseri di questa terra, perché nessuno di essi sia dimenticato da Voi. Illumina coloro che detengono il potere e il denaro perché non cadano nel peccato della indifferenza, amino il bene comune, promuovano i deboli e abbiano cura del mondo che abitiamo. Prendici sotto la tua protezione e la tua luce per proteggere ogni vita, per preparare un futuro migliore, perché venga il tuo Regno di giustizia, pace, amore e bellezza.

Concedici anche la grazia di fare della nostra vita una offerta sull'esempio di Gesù Cristo che ha fatto di sé stesso una offerta a Te in nostro favore e a noi in vista del nostro bene, della nostra rea-

lizzazione, della nostra pienezza, della nostra felicità, della nostra salvezza, della nostra filiazione e della apertura alla vita eterna per tutti noi.

Assemblea: Lodato sia!

Canto: A TI MEU DEUS

A Ti meu Deus, elevo meu coração
Elevo as minhas mãos, meu olhar minha voz
A Ti meu Deus, eu quero oferecer meus passos e meu viver
Meus caminhos meu sofrer

**A tua ternura, Senhor, vem me abraçar
E a tua bondade infinita, me perdoar
Vou ser o teu seguidor, e te dar o meu coração
Eu quero sentir o calor de tuas mãos**

A Ti meu Deus, que és bom e que tens amor
Ao pobre e ao sofredor vou servir te esperar
Em Ti meu Deus, humildes se alegrarão
Cantando a nova canção de esperança e de paz

**A tua ternura, Senhor, vem me abraçar
E a tua bondade infinita, me perdoar
Vou ser o teu seguidor, e te dar o meu coração
Eu quero sentir o calor de tuas mãos**

4. BENEDIZIONE FINALE

S. Bartolomeo dei Martiri, vescovo - MO

ACCOGLIENZA

Cari amici

Siamo riuniti oggi nel ricordo del santo portoghese Bartolomeo dei Martiri. Ringraziando per la settimana che stiamo vivendo e ricordando il tema del giorno: "Offrire", dobbiamo avere la mitezza e l'umiltà di accettare ciò che il Signore ha in serbo per noi e accogliere la grazia di dare ciò che siamo e ciò che abbiamo.

Canto: VAMOS CELEBRAR

1. Todos reunidos na casa de Deus,
com cantos de alegria e grande louvor.
Vamos celebrar os feitos do Senhor
e sua bondade que nunca tem fim. (2 v)

**Vamos celebrar, Deus està aqui, vamos celebrar,
Deus està aqui qui, no mei o de nós. (2 v)
Ele està presente aqui.**

2. Quando estamos juntos unidos a Ti
para elevar a nossa oração,
um canto de alegria surge entre nós
em adoração ao Teu eterno amor. (2 v)

3. Todos reunidos na casa de Deus,
com cantos de alegria e grande louvor.
Vamos celebrar os feitos do Senhor
E sua bondade que nunca tem fim.
Quando estamos juntos unidos a Ti
para elevar a nossa oração,

um canto de alegria surge entre nós
em adoração ao Teu eterno amor.

KYRIE ELEISON

Kyrie, Kyrie eleison (2 v.)

Christe, Christe eleison (2 v.)

Kyrie, Kyrie, eleison (2 v.)

COLLETTA

Signore Dio nostro, che hai dotato il vescovo san Bartolomeo (dei Martiri) di una grande carità apostolica, proteggi sempre la tua Chiesa, affinché, come lui fu glorioso nella sua cura pastorale, anche noi, per sua intercessione, possiamo essere sempre ferventi nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R: Amen

PRIMA LETTURA (Is 26:7-9, 12, 16-19)

Dal libro del profeta Isaia

Il sentiero del giusto è diritto, il cammino del giusto tu rendi piano. Sì, nella via dei tuoi giudizi, Signore, noi speriamo in te; al tuo nome e al tuo ricordo si volge tutto il nostro desiderio. La mia anima anela a te di notte, al mattino il mio spirito ti cerca perché, quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, giustizia imparano gli abitanti del mondo. Signore, ci concederai la pace, poiché tu dai successo a tutte le nostre imprese. Signore, nella tribolazione ti abbiamo cercato; a te abbiamo gridato nella prova, che è la tua correzione. Come una donna incinta che sta per partorire si contorce e grida nei dolori, così siamo stati noi di fronte a te, Signore. Abbiamo concepito, abbiamo sentito i dolori quasi dovessimo partorire: era solo vento; non abbiamo portato salvezza al paese e non sono nati abitanti



nel mondo. Ma di nuovo vivranno i tuoi morti, risorgeranno i loro cadaveri. Si sveglieranno ed esulteranno quelli che giacciono nella polvere, perché la tua rugiada è rugiada luminosa, la terra darà alla luce le ombre.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 101 (102)

Ritornello cantato: Do alto do Céu, o Senhor olhou para a terra.

(R: Dall'alto dei cieli il Signore ha guardato la terra.)

Ma tu, Signore, rimani in eterno,
il tuo ricordo per ogni generazione.

Tu sorgerai, avrai pietà di Sion,
perché è tempo di usarle misericordia: l'ora è giunta.
Poiché ai tuoi servi sono care le sue pietre
e li muove a pietà la sua rovina.

Le genti temeranno il nome del Signore
e tutti i re della terra la tua gloria,
quando il Signore avrà ricostruito Sion
e sarà apparso in tutto il suo splendore.
Egli si volge alla preghiera dei derelitti,
non disprezza la loro preghiera.

Questo si scriva per la generazione futura
e un popolo, da lui creato, darà lode al Signore:
«Il Signore si è affacciato dall'alto del suo santuario,
dal cielo ha guardato la terra,
per ascoltare il sospiro del prigioniero,
per liberare i condannati a morte».

ALLELUIA

Alleluia, alleluia

Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò, dice il Signore.

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 11,28-30)

In quel tempo, Gesù disse: "Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero".

Parola del Signore.

OMELIA

PREGHIERA UNIVERSALE

Sorelle e fratelli

Preghiamo il Buon Pastore, affinché dia alla Chiesa santi pastori e ci guidi nelle vie della verità, dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Ti chiediamo per il Santo Padre, Papa Francesco, e per tutta la Chiesa, che, uniti a Cristo e illuminati dallo Spirito Santo, continuino a essere testimoni vivi dell'Unità e dell'Amore di Dio.

Preghiamo il Signore.

R: Ascoltaci, Signore

Ti chiediamo per tutti i sacerdoti, specialmente per i consiglieri spirituali delle Equipes Notre-Dame, che con la loro vita, la loro parola e la loro presenza vicina e fraterna, portano la presenza di Dio e la Buona Novella al mondo intero.

Preghiamo il Signore.

R: Ascoltaci, Signore.



Ti chiediamo per i governanti e per tutti coloro che hanno la capacità di influenzare i destini dei popoli, affinché, con saggezza e spirito di servizio, siano costruttori di una società più giusta, inclusiva e umana.

Preghiamo il Signore.

R: Ascoltaci, Signore.

Ti chiediamo per tutte le Equipés Notre-Dame, perché siano sempre vere comunità di fede e di preghiera, dove tutti si aiutano a vicenda per approfondire e perfezionare la vocazione coniugale di ogni coppia che le compone.

Preghiamo il Signore.

R: Ascoltaci, Signore.

Ti chiediamo per tutte le coppie qui presenti e per tutte le altre che non possono essere con noi, perché possano testimoniare e annunciare tutte le ricchezze umane e spirituali che Dio dona loro.

Preghiamo il Signore.

R: Ascoltaci, Signore.

Ti chiediamo per tutte le nostre famiglie, perché sappiamo essere strumenti generosi della misericordia di Cristo e della Chiesa verso le altre famiglie, soprattutto quelle in situazioni di maggiore fragilità.

Preghiamo il Signore.

R: Ascoltaci, Signore.

Ti chiediamo anche, per intercessione di Maria nostra Madre, la pace per tutta l'umanità.

Preghiamo il Signore.

R: Ascoltaci, Signore.

Dio di misericordia, ascolta con benevolenza i tuoi servi e, per intercessione di San Bartolomeo (dei Martiri), concedi loro le grazie che ti chiedono.

Per Cristo nostro Signore

R. Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Guarda, Signore, i doni che portiamo al tuo altare mentre celebriamo il vescovo San Bartolomeo (dei Martiri), pastore attento e mirabile esempio di santità, e attraverso la virtù di questo sacrificio, donaci la grazia di produrre abbondanti frutti di buone opere.

Per Cristo nostro Signore.

R: Amen

Canto: ENTRE TUS MANOS

**Entre tus manos está mi vida, Señor,
Entre tus manos pongo mi existir.
Hay que morir para vivir
Entre tus manos confío mi ser.**

1. Si el grano de trigo no muere
Si no muere sólo quedará
Pero si muere en abundancia dará
Un fruto eterno que no morirá
2. Es mi anhelo, mi anhelo creciente,
en el surco contigo morir
y fecunda será la simiente, Señor,
revestida de eterno vivir.
3. Cuando diere per fruto una espiga
a los rayos de ardiente calor
tu reinado tendrá nueva vita de amor
en una Hostia de eterno esplendor

Coda

Y si vivimos para Él vivimos
Y si morimos para Él morimos
Si avivamos o que muramos
Somos del Señor
Somos del Señor



SANTO

1. Santo, Santo, Santo, Senhor Deus do'Universo. **Hosanna in excelsis!**

Hosanna, Hosanna, Hosanna in excelsis!

2. O Cèu e a terra proclamam Vossa gloria. **Hosanna in excelsis!**
Hosanna, Hosanna, Hosanna in excelsis!

3. Bendito'Ò que vem em nome do Senhor. **Hosanna in excelsis!**
Hosanna, Hosanna, Hosanna in excelsis!

AGNUS DEI

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
dona nobis pacem.

Canto: COME FUOCO VIVO

**Come fuoco vivo si accende in noi un'immensa felicità,
Che mai più nessuno ci toglierà perché Tu sei ritornato.
Chi potrà tacere, da ora in poi, che sei Tu in cammino con noi?
Che la morte è vinta per sempre, che ci hai ridonato la vita?**

1. Spezzi il pane davanti a noi, mentre il sole è al tramonto:
Ora gli occhi ti vedono, sei Tu! Resta con noi!

2. E per sempre ti mostrerai in quel gesto d'amore:
Mani che ancora spezzano Pane d'eternità.

Canto: TU SEI LA MIA VITA (SYMBOLUM '77)

1. Tu sei la mia vita, altro io non ho,
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura, sai, se tu sei con me:
io ti prego, resta con me.

2. Padre della vita, noi crediamo in te,
Figlio salvatore, noi speriamo in te;
Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi:
Tu da mille strade ci raduni in unità.
E per mille strade, poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

FRA

1. Tu es ma force: je n'ai rien d'autre.
Tu es ma paix, ma liberté.
Rien dans la vie ne nous séparerà:
Je sais que ta main forte ne me quittera pas.
Je sais que tu me libèreras de tout mal
et dans ton pardon je vivrai.

2. Père de la vie, nous croyons en toi.
Fils Sauveur, nous espérons en toi.
Esprit d'Amour, viens parmi nous:
tu nous rassembles de mille manières dans l'unité
et sur mille routes, puis, où tu veux,
nous serons les enfants de Dieu.

ENG

1. You are all my life, Lord, I have nothing more;
you the path I follow, you the truth I hold.
I will walk according to your holy word
until my last breath, until the hour you call me home.
Nothing will I fear, O Lord, with you at my side,
so I ask, remain here with me.



2. You are all my strength, Lord, I have nothing more;
you the peace I seek, and you my freedom true.
Nothing in this life can you from me unjoin:
your strong hand upholds me and will never let me go.
From all evil, I affirm, you will set me free,
and the life of grace I will know.

ESP

1. Eres Tú mi vida, solo Tú, Señor,
eres mi camino, eres mi Verdad;
seguiré tus pasos, me guiará tu amor.
Tú me has dado vida nueva y tu salvación.
Ya no tengo más temor si tú estás aquí.
Te lo ruego, quédate en mí.

2. Eres pan de vida, fuente de amor
Tú, mi fortaleza, jeres mi Señor!
Tú que sabes bien quien soy dame tu perdón.
En tus manos yo me entrego todo entero a ti.
Quédate en mi corazón, llena mi existir.
Te lo ruego, quédate en mí.

POR

1. Tu és minha vida outro Deus não há
Tu és minha estrada a minha verdade
Em Tua palavra eu caminharei
Enquanto eu viver e até quando Tu quiseres
Já não sentirei temor pois estás aqui
Tu estás no meio de nós

2. Óh, Senhor da vida, Creio sempre em Ti,
Filho Salvador, Eu espero em Ti,
Santo Espírito de amor desce sobre nós,
Tu, de mil caminhos nos conduzes a uma fé,
e por mil estradas onde andarmos nós
qual semente nos levarás?

Canto: AVE MARIA

Ave Maria, Ave!

Ave Maria, Ave!

- | | |
|------------------------------------------|----------------|
| 1. Donna dell'attesa e madre di speranza | Ora pro nobis. |
| Donna del sorriso e madre del silenzio | Ora pro nobis. |
| Donna di frontiera e madre dell'ardore | Ora pro nobis. |
| Donna del riposo e madre del sentiero | Ora pro nobis. |
| 2. Donna del deserto e madre del respiro | Ora pro nobis. |
| Donna della sera e madre del ricordo | Ora pro nobis. |
| Donna del presente e madre del ritorno | Ora pro nobis. |
| Donna della terra e madre dell'amore | Ora pro nobis. |

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo

Ti chiediamo, Dio onnipotente, che la nostra partecipazione alla mensa celeste, mentre celebriamo il vescovo san Bartolomeo, confermi e accresca in noi la forza della tua grazia, affinché, osservando i suoi insegnamenti, conserviamo intatto il dono della fede e seguiamo fedelmente la via della salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

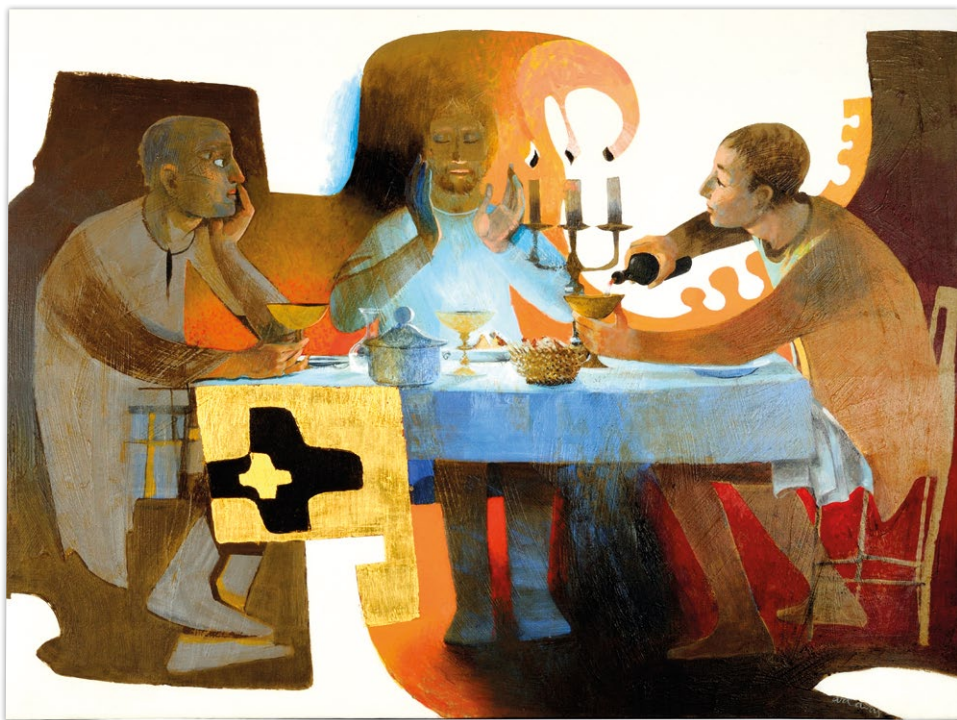
R: Amen

Canto Finale: RESTA QUI CON NOI (vedi pag 31)



VENERDÌ 19 LUGLIO

COMUNIONE



"Allora si aprirono loro gli occhi
e lo riconobbero."

QUARTA IMMAGINE

LA CENA

Il viso di Gesù è svelato, ma il volto è ancora in parte in ombra, gli occhi abbassati, il gesto benedicente sulla coppa che ha davanti. Lo sguardo dei due discepoli è calamitato verso l'ospite, centro del loro interesse. Momento di convivialità e di attesa per quelle parole che hanno svelato una speranza nuova.

Arcabas, ciclo pittorico "I Pellegrini di Emmaus", 1994

COMUNIONE

PREGHIERA DEL MATTINO (SR HISPANOAMERICA SUR)

“Il Signore ci è dato per nutrirci”

- In Giovanni 6,22-71 Gesù ci appare come il vero pane della vita: unico sostegno per il nostro spirito che va vissuto e comunicato ai nostri fratelli.
- Papa Francesco ha sottolineato che Gesù, pane della vita, ci invita a coltivare una relazione intima con Dio e a ricevere da Lui la grazia e l'amore in modo costante. Ci spinge a nutrirci della Parola di Dio e a partecipare all'Eucaristia, dove il pane e il vino diventano il Corpo e Sangue di Cristo, offrendoci l'alimento spirituale per rafforzarci nel nostro cammino. Nelle sue riflessioni, Papa Francesco ha anche sottolineato l'importanza di condividere il pane della vita con gli altri, seguendo l'esempio di Gesù, che ci ha insegnato ad amare e servire i più bisognosi. Ci invita a essere solidali e attenti ai bisogni degli altri, condividendo generosamente ciò che abbiamo ricevuto.

Ascoltiamo la Parola di Dio:

Fratelli: Il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché c'è un solo pane, noi, pur essendo molti, siamo un corpo solo: tutti infatti partecipiamo dell'unico pane. (1 Cor 10, 16-17)

RIFLESSIONE

L'Eucaristia crea comunione ed educa alla comunione. San Paolo scriveva ai fedeli di Corinto mostrando quanto le loro divisioni, che si manifestavano nelle assemblee eucaristiche, fossero in contrasto con quello che celebravano, la Cena del Signore. Conseguentemente l'Apostolo li invitava a riflettere sulla vera realtà dell'Eucaristia, per farli ritornare allo spirito di comunione fraterna (cfr 1 Cor 11,17-34). Efficacemente si faceva eco di questa esigenza sant'Agostino il quale, ricordando la parola dell'Apostolo: «Voi siete corpo di Cristo e sue membra» (1 Cor 12,27), osservava: «Se voi siete il suo corpo e le sue membra, sulla mensa del Signore è deposto quel che è il vostro mistero; sì, voi ricevete quel che è il vostro mistero». E da tale constatazione deduceva: «Cristo Signore [...] consacrò sulla sua mensa il mistero della nostra pace e unità. Chi riceve il mistero dell'unità, ma non conserva il vincolo della pace, riceve non un mistero a suo favore, bensì una prova contro di sé». (Tratta da: *Ecclesia de Eucharistia* - Enciclica sull'Eucaristia di Papa Giovanni Paolo II, Cap. IV, N.40.)

Canto: YA NO ERE PAN Y VINO

Ya no eres pan y vino
Ahora que eres cuerpo y sangre Vives en mi
De rodillas yo caigo al contemplar tu bondad
¿Cómo no te voy a adorar?
Mientras te pierdes en mis labios
Tu gracia va inundando todo mi corazón
(Mi corazón)
Por esa paz que me llena de alegría mi ser
¿Cómo no te voy a adorar?
Señor Jesús (Señor) Mi salvador (Jesús)
Amor eterno, amor divino
Ya no falta nada
Lo tengo todo te tengo a Ti... Ya no falta nada
Lo tengo todo te tengo a Ti...
Dueño y rey del universo

¿Cómo puede ser posible que busques mi amor?
Tu tan grande y yo pequeño y te fijas en mí
¿Cómo no te voy a adorar?
De rodillas yo te pido
Que el día cuando tu me llames, sea como hoy
(Sea como hoy)
Para mirarte a los ojos y poderte decir
Que: ¿cómo no te voy adorar?
Señor Jesús (Señor) Mi salvador (Jesús)
Amor eterno, amor divino
Ya no falta nada, lo tengo todo, te tengo a tí
Ya no falta nada, lo tengo todo, Te tengo a tí.

Salmo 112

U- Alleluia. Beato l'uomo che teme il Signore
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

D- Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

U- Onore e ricchezza nella sua casa,
la sua giustizia rimane per sempre.

D- Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,
buono, misericordioso e giusto.

U- Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.

D- Egli non vacillerà in eterno:
Il giusto sarà sempre ricordato.

U- Non temerà annunzio di sventura,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

D- Sicuro è il suo cuore, non teme,
finché trionferà dei suoi nemici.

U- Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua potenza s'innalza nella gloria.

D- L'empio vede e si adira,
digrigna i denti e si consuma.
Ma il desiderio degli empi fallisce.

Canto: UN PAN, UN CUERPO

**Un pan, un cuerpo, un solo Señor,
una copa de la bendición.
En nuestra propia diversidad,
un cuerpo somos en el Señor.**

1. Siervo y Señor, hombre y mujer,
uno en Dios serán.

2. Dones sin par, obras sin fin,
mas uno en el Señor.

3. Granos de trigo se cosecharán,
para formar un pan.

ESORTAZIONE

Signore, siamo qui riuniti anche oggi, convocati intorno alla tua mensa. Nel Tema di Studio di questo corso conclusosi recentemente, abbiamo potuto apprendere e approfondire con vera gioia cosa significhi ogni Celebrazione Eucaristica, l'alimento spirituale che ci viene dato e l'amore che tu ci elargisci quando si spezza e si dà il Pane della Vita.

Abbiamo aderito alla tua chiamata a Torino e siamo venuti a questo incontro dalla Spagna, con il cuore ardente, desiderosi di incontrare Te negli equipiers provenienti da tutto il mondo.

In questi giorni, abbiamo vissuto molte emozioni, condiviso sentimenti, ascoltato esperienze coinvolgenti condivise dalle diverse persone con cui ci siamo incontrati in questo luogo. Veniamo da paesi diversi, parliamo lingue diverse, abbiamo culture diverse; ciò nonostante al di là di tutte queste differenze, tutti noi ci sentiamo fratelli perché in tutti noi abita un solo Spirito.

Effettivamente è nell'Eucaristia che questo sentimento di comunione e fraternità si fa più forte e profondo in noi. Come figli di un unico Padre, ci riuniamo intorno alla tua mensa per essere alimentati dalla tua Parola, dal tuo pane, dall'offerta del tuo amore.

Questa comunione ci unisce e ci trasforma, ci dà la forza necessaria per uscire da noi stessi e metterci in cammino per scoprire la tua volontà, la missione che Tu hai pensato per ciascuno di noi come membri delle Equipe Notre Dame, come parte della Chiesa.

Disponiamoci, dunque, a vivere questa Eucaristia sentendoci fratelli veri con la gioia di essere amati dallo stesso Padre, sotto l'amorevole sguardo della nostra amata madre, Nostra Signora della Famiglia.

Canto: ALMA MISIONERA

1. Señor, toma mi vida nueva,
antes de que la espera desgaste años en mí.
Estoy dispuesto a lo que quieras,
no importa lo que sea, tú llámame a servir.

**Llévame donde los hombres necesiten tus palabras
Necesiten mis ganas de vivir
Donde falte la esperanza, donde falte la alegría
Simplemente por no saber de ti.**

2. Te doy mi corazón sincero,
para gritar sin miedo tu grandeza, Señor.
Tendré mis manos sin cansancio,
Tu historia entre mis labios, tu fuerza en la oración.

3. Y así, en marcha iré cantando,
por calles predicando lo bello que es tu amor.
Señor, tengo alma misionera,
condúceme a la tierra que tenga sed de ti.

KYRIE ELEISON

Kyrie, Kyrie eleison (2 v.)

Christe, Christe eleison (2 v.)

Kyrie, Kyrie, eleison (2 v.)

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia (Is, 38, 1-6. 21-22. 7-8)

In quei giorni Ezechia si ammalò gravemente. Il profeta Isaia figlio di Amoz si recò da lui e gli parlò: "Dice il Signore: Disponi riguardo alle cose della tua casa, perché morirai e non guarirai".

Ezechia allora voltò la faccia verso la parete e pregò il Signore. Egli disse: "Signore, ricordati che ho passato la vita dinanzi a te

con fedeltà e con cuore sincero e ho compiuto ciò che era gradito ai tuoi occhi". Ezechia pianse molto. Allora la parola del Signore fu rivolta a Isaia: "Và e riferisci a Ezechia: Dice il Signore Dio di Davide tuo padre: Ho ascoltato la tua preghiera e ho visto le tue lacrime; ecco io aggiungerò alla tua vita quindici anni. Libererò te e questa città dalla mano del re di Assiria; proteggerò questa città. Isaia disse: "Si prenda un impiastro di fichi e si applichi sulla ferita, così guarirà". Ezechia disse: "Qual è il segno per cui io entrerò nel tempio?". Da parte del Signore questo ti sia come segno che egli manterrà la promessa che ti ha fatto. Ecco, io faccio tornare indietro di dieci gradi l'ombra sulla meridiana, che è già scesa con il sole sull'orologio di Acaz". E il sole retrocesse di dieci gradi sulla scala che aveva disceso.

Parola del Signore

SALMO RESPONSORIALE

da Isaia 38

Ritornello cantato: Sálvame, Señor, y viviré.

(Salvami Signore e io vivrò)

lo dicevo: "A metà della mia vita
me ne vado alle porte degli inferi;
sono privato del resto dei miei anni". R.

Dicevo: "Non vedrò più il Signore
sulla terra dei viventi,
non vedrò più nessuno
fra gli abitanti di questo mondo. R.

La mia tenda è stata divelta e gettata lontano da me,
come una tenda di pastori.

Come un tessitore hai arrotolato la mia vita,
mi recidi dall'ordito". R.

Signore, in te spera il mio cuore;
si ravvivi il mio spirito.
Guariscimi e rendimi la vita. R.

ALLELUIA

Alleluia, alleluia!

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore,
e io le conosco ed esse mi seguono

Alleluia, alleluia!

VANGELO

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 12, 1-8)

In quel tempo Gesù passò tra le messi in giorno di sabato, e i suoi discepoli ebbero fame e cominciarono a cogliere spighe e le mangiarono. Ciò vedendo, i farisei gli dissero: "Ecco, i tuoi discepoli stanno facendo quello che non è lecito fare in giorno di sabato". Ed egli rispose: "Non avete letto quello che fece Davide quando ebbe fame insieme ai suoi compagni? Come entrò nella casa di Dio e mangiarono i pani dell'offerta, che non era lecito mangiare né a lui né ai suoi compagni, ma solo ai sacerdoti? O non avete letto nella Legge che nei giorni di sabato i sacerdoti nel tempio infrangono il sabato e tuttavia sono senza colpa? Ora io vi dico che qui c'è qualcosa più grande del tempio. Se aveste compreso che cosa significa: Misericordia io voglio e non sacrificio, non avreste condannato individui senza colpa. Perché il Figlio dell'uomo è signore del sabato".

Parola del Signore

OMELIA

PREGHIERA DEI FEDELI

A Cristo Gesù, Figlio del Padre inviato con la potenza dello Spirito Santo, presentiamo pieni di fiducia le nostre preghiere.

Rispondiamo ad ognuna dicendo: **ASCOLTACI, SIGNORE.**

Tu che amasti i tuoi genitori e sei stato amato da loro, rafforza la tua Chiesa, guidata dal Papa e dai vescovi, nell'amore e nell'unità.
Preghiamo: **ASCOLTACI, SIGNORE.**

Cristo Gesù, per il ministero della tua sottomissione a Maria e Giuseppe, insegnaci a rispettare e ad obbedire a coloro che ci governano in verità e rettitudine.
Preghiamo: **ASCOLTACI, SIGNORE.**

Tu che ti occupasti sempre scrupolosamente delle cose del Padre, fa che tutte le coppie cristiane onorino Dio.
Preghiamo: **ASCOLTACI, SIGNORE.**

Tu che volesti che i tuoi angustiati genitori ti incontrassero dopo tre giorni nella casa di tuo Padre, insegnaci a cercare innanzitutto il regno di Dio e la sua giustizia attraverso il servizio ai poveri, agli infermi e a tutti i bisognosi.
Preghiamo: **ASCOLTACI, SIGNORE.**

Tu che volesti che Maria e Giuseppe facessero parte della tua gloria, accogli anche i defunti delle Equipe Notre Dame nella famiglia dei santi.
Preghiamo: **ASCOLTACI, SIGNORE.**

Tu che chiamasti i discepoli con il proprio nome perché ti seguissero, aiutaci ad ascoltare la tua voce e a dire sì, quando tu ci chiamerai per compiere qualche servizio nel Movimento delle Equipes Notre Dame e nella Chiesa in Generale.
Preghiamo: **ASCOLTACI, SIGNORE.**

Tu Signore che puoi tutto, illumina i cuori dei governanti affinché si raggiunga la tanto desiderata pace nel mondo, proteggi tutti i nostri fratelli equipiers e le loro famiglie che vivono in zone di conflitto e intervieni affinché finiscano tutte le guerre.

Preghiamo: **ASCOLTACI, SIGNORE.**

Tu Signore che con cinque pani e tre pesci desti da mangiare alla moltitudine che ti seguiva, fa in modo che gli uomini siano capaci di risolvere definitivamente il problema della fame del mondo e che non manchi mai a nessuno il pane quotidiano

Preghiamo: **ASCOLTACI, SIGNORE.**

Signore Gesù, Figlio amato del Padre, ascolta le nostre suppliche e riempici della tua grazia. Gloria a te per i secoli dei secoli.

Amen.

OFFERTORIO

In questa Celebrazione Eucaristica ti presentiamo, Signore, alcune offerte, simboli dei doni e della grazia ricevuti dal tuo amore.

Ti offriamo, Signore, il Tema di Studio del corso che inizieremo. Ciò rappresenta l'unione del movimento e la nostra volontà di formarci e approfondire la conoscenza con la modalità carismatica delle Equipe Notre Dame.

Ti offriamo, Signore, il Pane e il Vino, che si trasformeranno nel tuo corpo e sangue in questa Eucaristia, vero nutrimento di vita, che sazia e rimane con noi per raggiungere la vita eterna.

CANTO: FRUTTO DELLA NOSTRA TERRA

1. Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo,
Pane della nostra vita, cibo della quotidianità,
Tu, che lo prendevi un giorno, lo spezzavi per i tuoi,
oggi vieni in questo pane, cibo vero dell'umanità.

**E sarò pane, e sarò vino, nella mia vita, nelle tue mani
Ti accoglierò dentro di me, farò di me un'offerta viva
Un sacrificio gradito a te.**

2. Frutto della nostra terra, dl lavoro di ogni uomo,
Vino delle nostre vigne, sulla mensa dei fratelli tuoi,
Tu, che lo prendevi un giorno, lo bevevi con i tuoi
oggi vieni in questo vino e ti doni per la vita mia.

SANCTUS

Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus!

1. Pleni sunt caeli et terra gloria tua.
2. Benedictus qui venit in nomine Domini.
3. Hosanna, Hosanna in excelsis.

AGNUS DEI

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi
Miserere nobis, miserere nobis, miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi
Miserere nobis, miserere nobis, miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi
Dona nobis pacem, dona nobis pacem, dona nobis pacem.

Canto: ESTAS AQUÍ

Estás aquí, aunque no te pueda ver
Pues escondes tu gloria y majestad.
Estás aquí revestido solamente del amor
bajo la forma de un Pan.

Con sencillez, te me vienes a entregar
Y en mi interior vas haciendo maravillas,
Corazón con corazón, en profunda comunión,
Me haces templo de la Santa Trinidad.

Ven y cena conmigo, ven y mora en mi hogar,
Ven y nunca me dejes,
Pues sin ti me moriría.
Me has herido con tu amor,
Ven y mora en mi interior,
Que te quiero comulgar Señor,
Que te quiero comulgar Señor.

Canto: O LORD MY GOD

1. O Lord my God! When I in awesome wonder
consider all the works thy hand hath made,
I see the stars, I hear the mighty thunder,
thy power throughout the universe displayed;

**Then sings my soul, my Saviour God, to thee,
how great thou art, how great thou art! (2 v.)**

2. When through the woods and forest glades I wander
and hear the birds sing sweetly in the trees;
when I look down from lofty mountain grandeur
and hear the brook and feel the gentle breeze:

3. And when I think that God, his Son not sparing,
sent him to die - I scarce can take it in
that on the cross, my burden gladly bearing,
he bled and died to take away my sin:

4. When Christ shall come with shouts of acclamation
and take me home - what joy shall fill my heart!
Then shall I bow in humble adoration
and there proclaim, "my God, how great thou art!"

Canto: MI ALMA CANTA

**Mi alma canta, canta la grandeza del Señor
y mi espíritu se estremece de gozo en Dios,
mi Salvador.**

1. Porque miró con bondad
La pequeñez de su servidora
En adelante todas las gentes
me llamarán feliz, me llamarán feliz, me llamarán feliz.

2. Derribó del trono a los poderosos
y elevó a los humildes,
colmó de bienes a los hambrientos
y despidió a los ricos con las manos vacías.

Canto Finale: RESTA QUI CON NOI (vedi pag 31)

SABATO 20 LUGLIO

INVIO



"Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme...
Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via."

QUINTA IMMAGINE

IL RITORNO

Tutto parla di un'uscita frettolosa. La tavola è ancora imbandita, la sedia rovesciata, la porta è ancora spalancata, così come il loro cuore e la loro mente si sono aperti alla speranza e alla comprensione. Senza indugi è tempo per loro di annunciare ai fratelli a Gerusalemme quanto è avvenuto, che il Signore è veramente risorto e si accompagna misteriosamente ai suoi.

Arcabas, ciclo pittorico "I Pellegrini di Emmaus", 1994

INVIO

PREGHIERA DEL MATTINO (SR ITALIA)

CONSIGLIERE: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Canto: CON TE CAMMINERÒ

Come servo sei venuto qui
Per chi è solo e chi è ferito
Per chi vive in povertà
Ora, o Signore, manda me
Segno del tuo amore per l'umanità
Insieme a te camminerò
In ogni volto, in ogni pianto
Io ti riconoscerò
Ti seguirò ovunque andrai
Io con te camminerò
Tu sei qui, sei con noi,
Sempre accanto a noi
And I will walk on holy ground
I'll hear your voice, I'll see your face
I will find you in the crowd
Lord, I will go where you will lead me
I will walk on holy ground
Et avec toi, j'irai Seigneur,
J'entends ta voix, et je te vois
Dans les pauvres autour de moi
Je te suivrai où tu me conduis
Je te vois auprès de moi
You are near, you are here
Io con te camminerò.

GUIDA: abbiamo vissuto giorni molto belli, gioiosi, ricchi e ci prepariamo a tornare nelle nostre case. Abbiamo incontrato Gesù vivo, presente nelle nostre vite e nel nostro amore. Abbiamo considerato le nostre fragilità e la realtà sofferta e complessa in cui tutti siamo immersi. Ancora di più sappiamo che Gesù e la sua Parola sono la nostra speranza e il nostro futuro. Allora con entusiasmo e senza indugio cercheremo di essere testimoni del Risorto per rinnovare la faccia della terra.

1. PARTIRONO SENZA INDUGIO, GESÙ È VIVO.

GUIDA: L'entusiasmo, il coraggio, il passo spedito nel cammino, una vita senza più tristezza e turbamento sono conseguenze della gioia che sgorga dalla certezza che Gesù ha vinto la morte, nella certezza di sapere che siamo nati per non morire più.

CONSIGLIERE:

Dal vangelo di Giovanni (20,19-22)

La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo...».

LETTORE:

Coraggio, gente!

La Pasqua ci dice che la nostra storia ha un senso,
e non è un mazzo di inutili sussulti.

Che quelli che stiamo percorrendo
non sono sentieri ininterrotti.

Che la nostra esistenza personale
non è sospesa nel vuoto

né consiste in uno spettacolo senza rete.

Precipitiamo in Dio.
In lui viviamo, ci muoviamo ed esistiamo.
Coraggio, gentel!
La Pasqua vi prosciughi
i ristagni di disperazione sedimentati nel cuore.
E, insieme al coraggio di esistere,
vi ridia la voglia di camminare.

(Don Tonino Bello, Vescovo)

Momento di silenzio

2. NEL DONO DEL SUO SPIRITO IL CRISTO OPERA NEL MONDO

GUIDA: uscire, annunciare, testimoniare, con tutto quello che siamo e che possiamo, in libertà, è un impegno che può essere avvolto dalla leggerezza se crediamo che, nel dono del suo Spirito che riempie la terra, Gesù Cristo Risorto è già all'opera per donare a tutti la possibilità di una vita nuova. Di fatto quando "usciamo" nel mondo non facciamo altro che raggiungerlo e unirci alla sua meravigliosa opera d'amore.

Tutti insieme ripetiamo cantando:

Del tuo Spirito Signore è piena la terra, è piena la terra

LETTORE: Signore, il tuo Spirito ci guidi ad essere strumenti della tua pace, portatori di un amore capace di trasformare l'odio e la sofferenza che attraversano il mondo in speranza di vita nuova.

Del tuo Spirito Signore è piena la terra, è piena la terra

LETTORE: Signore, rendici consapevoli e capaci di avere cura della terra, della nostra casa comune. Che il tuo Spirito ci aiuti ad avere attenzione e rispetto verso tutto ciò che ci ha donato attraverso la creazione.

Del tuo Spirito Signore è piena la terra, è piena la terra



LETTORE: Signore, concedi alla tua Chiesa di camminare alla luce della tua volontà, ai suoi pastori di essere guide accoglienti e a tutti noi di saper ascoltare la voce dello Spirito che ci indica la strada per essere costruttori di un futuro conforme ai tuoi sogni e aperto alla tua Grazia.

Del tuo Spirito Signore è piena la terra, è piena la terra

LETTORE: Signore, sostieni le nuove generazioni nella ricerca della propria vocazione, manda il tuo Spirito ad illuminare le scelte dei giovani, perché la loro energia e il loro entusiasmo diventino uno strumento formidabile per portare il tuo amore nel mondo.

Del tuo Spirito Signore è piena la terra, è piena la terra

LETTORE: Signore, attraverso il tuo Spirito facci sentire che il nostro cammino è un dono anche per gli altri: per le nostre famiglie, per i nostri figli, per gli amici, per tutti quelli che incontriamo. Perché possiamo essere, tra di noi e verso gli altri, testimonianza vivente del tuo amore.

Del tuo Spirito Signore è piena la terra, è piena la terra

3. NOI CI UNIAMO ALLA SUA AZIONE CON IL NOSTRO AMORE, LA NOSTRA VITA E TUTTA LA NOSTRA LIBERTÀ.

GUIDA: i discepoli del Risorto hanno rinnovato il mondo preoccupati soprattutto di amare come Lui ha amato: donando (la) vita. Hanno aiutato i semi di bene sparsi sulla terra a portare frutto, hanno portato vita lì dove c'era solo morte, hanno risvegliato nei cuori nuove speranze e desideri profondi di cambiamento, affinché diventasse bene di tutti il potersi considerare figli amati da un Dio che è Padre e vedere semplicemente dei fratelli negli altri uomini e donne.

CONSIGLIERE:

Dagli Atti degli Apostoli (4, 32)

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello

che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore.

LETTORE:

Signore, oggi con la tua risurrezione ci interPELLI e ci chiami ad essere persone contente e riconciliate,

capaci di vivere in pienezza e di morire con sensatezza,
capaci di dare la nostra testimonianza davanti a tutti gli uomini,
capaci di dire all'umanità: "Non temere donna, perché piangi?"

Ora sai dove conduce il cammino, ora sai che il Signore è con te".
Donaci di seminare intorno a noi questa speranza della risurrezione
e di dilatare ovunque la vita secondo la tua parola.

Fa' che l'annuncio della tua risurrezione nella nostra vita tocchi la vita di tanti altri.

E attraverso quello squarcio di serenità che tu apri oggi nelle nostre preoccupazioni quotidiane,

penetri intorno a noi la certezza della tua vita e della tua speranza. Amen.

(Card. Carlo Maria Martini)

Tutti (ognuno nella sua lingua): **Padre nostro...**

Canto: ORA SEI CON NOI (Don Stefano Colombo)

Una pietra davanti al sepolcro è forse la fine di tutto?

Si spegne la speranza e noi restiamo soli e nel buio?

Ma se la morte hai vinto, Tu, il Signore sei per noi,
e con fiducia e nella gioia noi seguiamo solo te.

Chi mai ci separerà dal Tuo amore, o Signore?

Chi potrà mai dubitare che sei vivo anche per lui?

**Rit: Ora sei con noi e dappertutto il Tuo Vangelo correrà
raggiungerà ogni uomo che nell'annuncio la salvezza accoglierà.**



SABATO
20 LUGLIO

**Ora sei con noi e per il mondo il Tuo Vangelo correrà
faremo cose nuove e la potenza del Tuo amore si vedrà.**

Ora andiamo nel mondo senza né oro né borsa:
la povertà è segno che siamo solo ricchi di Dio.
E proprio come hai fatto Tu, noi amiamo l'umiltà,
del seme piccolino, del lievito nascosto...
tra la gente come noi, con discreta carità
nella scelta di servire raccontiamo un po' di Te.

Rit: Ora sei con noi...

CONSIGLIERE: Benedizione finale

INTRODUZIONE

Si conclude oggi il nostro XIII Incontro Internazionale delle Equipés Notre-Dame che ci ha portati a Torino da ogni angolo del mondo. E' stato un tempo ricco di esperienze, riflessioni, affetti e vicende tra tutti i partecipanti, per il quale rendiamo grazie in questa Eucaristia di chiusura. In modo speciale, vogliamo ringraziare l'Equipe Responsabile Internazionale che da Fatima 2018 ci ha guidati in questo tempo; un'epoca di difficoltà ma che ha saputo superare senza paura e che ha permesso loro di vivere con gioia portando avanti la proposta delle Equipés Notre-Dame. Le letture di oggi ci ricordano di non dimenticare gli umili, di tornare verso le nostre case, pensando a come possiamo servire tutti coloro che ci aspettano, a come possiamo accogliere più persone che possano unirsi alla proposta delle Equipés. Nel Vangelo vedremo quanti seguono Gesù quando esce dalla sinagoga e come Gesù guarisce dalla malattia chiunque si avvicina a Lui. Dopo questo incontro, ripartiamo rinnovati e pronti a seguire Gesù, a lasciarci guarire da Lui e associarci alla Sua missione con il fermo desiderio di continuare ad essere fedeli alla nostra vocazione, coppie e presbiteri, per poter vivere ciò che il Vangelo e l'Eucaristia ci chiedono. Pieni dell'amore di Dio e con l'aiuto di Maria Nostra Madre, contando sulle preghiere reciproche, restiamo fedeli al carisma delle Equipés Notre-Dame.

Canto: CHIAMATI PER NOME

**Veniamo da te, chiamati per nome,
che festa, Signore, tu cammini con noi.
Ci parli di te, per noi spezzi il pane,
Ti riconosciamo e il cuore arde, sei tu!
E noi, tuo popolo, siamo qui!**

1. Siamo come terra ed argilla e la tua parola ci plasmerà,
Brace pronta per la scintilla e il tuo spirito soffierà, ci infiammerà.

2. Siamo come semi nel solco, come vigna che il suo frutto darà,
Grano del Signore risorto, la tua messe che fiorirà d'eternità

KYRIE ELEISON

Kyrie, Kyrie eleison (2 v.)

Christe, Christe eleison (2 v.)

Kyrie, Kyrie, eleison (2 v.)

GLORIA IN EXCELSIS DEO

Gloria, gloria, in excelsis Deo.

Gloria, gloria, in excelsis Deo.

1. E pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

2. Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di
Dio, Figlio del Padre;

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

3. Perché tu solo il Santo,

tu solo il Signore,

tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;

nella gloria di Dio Padre. Amen.

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Michea (Mic 2, 1-5)

Guai a coloro che meditano l'iniquità e tramano il male sui loro
giacigli; alla luce dell'alba lo compiono, perchè in mano loro è il
potere. Sono avidi di campi e li usurpano, di case, e se le prendono.

Così opprimono l'uomo e la sua casa, il proprietario e la sua eredità. Perciò così dice il Signore: "Ecco, io medito contro questa genia una sciagura da cui non potran sottrarre il collo e non andranno più a testa alta, perchè sarà quello tempo di calamità. In quel tempo si comporrà su di voi un proverbio e si canterà una lamentazione: "È finita!", e si dirà: "Siamo del tutto rovinati! Ad altri egli passa l'eredità del mio popolo; - Ah, come mi è stata sottratta! - al nemico egli spartisce i nostri campi". Perciò non ci sarà nessun che tiri la corda per te, per il sorteggio nell'adunanza del Signore.

Parola del Signore.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 9

Ascolta, Signore, le suppliche dei poveri.

Perché, Signore, ti tieni lontano,
nei momenti di pericolo ti nascondi?
Con arroganza il malvagio perseguita il povero:
cadano nelle insidie che hanno tramato!

Il malvagio si vanta dei suoi desideri,
l'avidio benedice se stesso.
Nel suo orgoglio il malvagio disprezza il Signore:
«Dio non ne chiede conto, non esiste!»;
questo è tutto il suo pensiero.

Di spregiuri, di frodi e d'inganni ha piena la bocca,
sulla sua lingua sono cattiveria e prepotenza.
Sta in agguato dietro le siepi,
dai nascondigli uccide l'innocente.

Eppure tu vedi l'affanno e il dolore,
li guardi e li prendi nelle tue mani.
A te si abbandona il misero,
dell'orfano tu sei l'aiuto.



ALLELUIA

Alleluia, alleluia!

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione.

Alleluia, alleluia!

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 12, 14-21)

I farisei però, usciti, tennero consiglio contro di lui per toglierlo di mezzo. Ma Gesù, saputo, si allontanò di là. Molti lo seguirono ed egli guarì tutti, ordinando loro di non divulgarlo, perché si adempisse ciò che era stato detto dal profeta Isaia: Ecco il mio servo che io ho scelto; il mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Porrò il mio spirito sopra di lui e annunzierà la giustizia alle genti. Non contenderà, né griderà, né si udrà sulle piazze la sua voce. La canna infranta non spezzerà, non spegnerà il lucignolo fumigante, finché abbia fatto trionfare la giustizia; nel suo nome spereranno le genti.

OMELIA

PREGHIERA DEI FEDELI

Ti chiediamo per Papa Francesco, perché continui a guidare la Chiesa su cammini rinnovati, con attenzione alle persone, assicurando l'unità e la pace della Chiesa e del mondo.

Preghiamo: **Ascoltaci, Signore**

Ti chiediamo per i sacerdoti, in particolare per tutti i consiglieri spirituali che, con tanto affetto, accettando la sfida di camminare insieme, ci accompagnano e ci aiutano ad avvicinarci a Dio; rendiamo grazie per il loro ministero e chiediamo di sostenerli con il tuo amore.

Preghiamo: **Ascoltaci, Signore**

Ti chiediamo per tutti i malati: per coloro che hanno avuto difficoltà a poter venire per qualsiasi motivo, soprattutto per coloro che stanno soffrendo le conseguenze dell'odio e della guerra.

Preghiamo: **Ascoltaci, Signore**

Per tutti coloro che vivono momenti di difficoltà nel loro matrimonio: aiutaci a non metterci da parte e ad essere vicini per guarire e affrontare tutte le situazioni, per quanto possiamo.

Preghiamo: **Ascoltaci, Signore**

Per l'Equipe Responsabile Internazionale che oggi conclude il suo tempo di servizio, vogliamo ringraziare con ogni benedizione; ti chiediamo per la nuova Equipe che guiderà il movimento per i prossimi sei anni, che tu li accompagni nel loro cammino di responsabilità, perché siano fedeli alla loro vocazione e assicurino il bene di tutti. Ti chiediamo anche per tutti i responsabili dei diversi servizi di non dimenticare mai quella chiamata ad un "amore più grande", a prendersi cura un po' di più di coloro che sono stati loro affidati.

Preghiamo: **Ascoltaci, Signore**

Ti chiediamo per tutti noi, qui presenti, affinché possiamo ritornare senza difficoltà alle nostre case e poter condividere quanto abbiamo sperimentato in questi giorni, affinché, sempre sostenuti dalla tua Parola e attraverso l'intercessione di Maria nostra Madre, possiamo costruire il Movimento con saggezza e fedeltà al carisma che Padre Caffarel ci ha mostrato. Ti chiediamo anche per coloro che restano per la Sessione di Formazione Internazionale affinché tu possa illuminarli con la forza del tuo Spirito in questi prossimi giorni.

Preghiamo: **Ascoltaci, Signore**



SABATO
20 LUGLIO

OFFERTE

Grembiuli

Oggi si conclude una tappa della vita del nostro Movimento. L'Équipe Responsable Internazionale, che ha iniziato il suo servizio a Fatima nel 2018, conclude i suoi sei anni di responsabilità. Insieme a tante altre coppie e consiglieri spirituali che durante questo periodo hanno prestato servizio nelle équipes, pongono davanti al tuo altare il lungo tempo di servizio svolto.

Edgardo e Clarita e tutti i membri di questa équipe regalano questi grembiuli come offerta del servizio svolto nelle difficoltà e nelle gioie di tutti questi anni.

Pane e Vino

Signore, Padre Santo, ricevi questo pane e questo vino, simboli semplici che Gesù stesso ha preso tra le mani. Diventeranno il suo Corpo e il suo Sangue, che è donato per tutti noi qui riuniti nell'Eucaristia. Questa offerta della Chiesa intera raccoglie la vita, le sofferenze e le gioie, le preghiere e il lavoro di tutti coloro che sono qui riuniti.

Canto: APPROCHONS-NOUS DE LA TABLE

1. Approchons-nous de la table
Où le Christ va s'offrir parmi nous
Offrons-lui ce que nous sommes
Car le Christ va nous transformer en lui

2. Voici l'admirable échange
Où le Christ prend sur lui nos péchés
Mettons-nous en sa présence
Il nous revêt de sa divinité

3. Père, nous te rendons grâce
Pour ton Fils, Jésus-Christ le Seigneur

Par ton Esprit de puissance
Rends-nous digne de vivre de tes dons

SANTO

1. Holy, Holy, Holy Lord God of hosts. **Hosanna in excelsis!**
Hosanna, Hosanna, Hosanna in excelsis!
2. Heavens and earth are full of your glory. **Hosanna in excelsis!**
Hosanna, Hosanna, Hosanna in excelsis!
3. Blessed is he who comes in the name of the Lord. **Hosanna in excelsis!**
Hosanna, Hosanna, Hosanna in excelsis!

AGNUS DEI

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
dona nobis pacem.

Canto: COME IL CERVO VA

**Come il cervo va all'acqua viva,
io cerco te ardentemente: io cerco te, mio Dio!**

1. Di te, mio Dio, ha sete l'anima mia!
Il tuo volto, il tuo volto, Signore, quando vedrò?
2. Mi chiedono e mi tormentano: dov'è, dov'è il tuo Dio?
Ma io spero in te: sei tu la mia salvezza!
3. Il cuore mio si strugge quando si ricorda della tua casa.
Io cantavo con gioia le tue lodi.

4. A te io penso e rivedo quello che hai fatto per me:
grandi cose, Signore, mio Dio.

5. Ti loderò, Signore e ti canterò il mio grazie.
Tu sei fresca fonte, l'acqua della mia vita.

Canto: JESUS CHRIST YOU ARE MY LIFE

Jesus Christ, you are my life, Alleluia, alleluia
Jesus Christ, you are my life, You are my life, alleluia

1. Tu sei via, sei verità
Tu sei la nostra vita
Camminando insieme a te
Vivremo in te per sempre

2. En el gozo caminaremos
Trayendo tu evangelio
Testimonios de caridad
Hijos de Dios en el mundo

3. Tu nous rassembles dans l'unité
Réunis dans ton grand amour
Devant toi dans la joie
Nous chanterons ta gloire

Canto: ONE BREAD, ONE BODY

One bread, one body, one Lord of all,
One cup of blessing which we bless.
And we, though many, throughout the Earth,
We are one body in this one Lord.

1. Gentile or Jew, servant or free,
Woman or man, No more.

2. Many the gifts, many the works
One in the Lord, of all.

3. Grain for the fields, scatered and grown,
gatered to one for all.

Canto: MAGNIFICAT

Magnificat, magnificat, anima mea Dominum!
Magnificat, magnificat, anima mea Dominum!

1. L'anima mia magnifica il Signore e il mio Spirito esulta in Dio,
mio Salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le
generazioni mi chiameranno beata.

2. Porque me ha hecho grandes cosas el Poderoso, y santo es
su nombre.
Y su misericordia de generación á generación a los que le te-
men.

3. Déployant la force de son bras, il disperse les superbes.
Il renverse les puissants de leurs trônes, il élève les humbles.

4. He has filled the hungry with good things, and the rich he has
sent away empty.
He has come to the help of his servant Israel for he has remem-
bered his promise of mercy.

5. Para com Abraão e a sua descendência para sempre.
Glória ao Pai, ao Filho e ao Espírito Santo, como era no prin-
cípio, agora e sempre. Amen



PER ACCOMPAGNARE L'ADORAZIONE PERSONALE

Nella logica del dono. L'adorazione che iniziamo è prolungamento dei grandi doni che riceviamo nella celebrazione eucaristica: il sacrificio, la presenza, la comunione. Il sacrificio della Croce, che è il centro della nostra salvezza e che è reso perpetuo nella celebrazione dell'Eucaristia, continua a donarsi a noi nel segno eucaristico del suo corpo donato e del sangue versato. «Ogni volta che noi adoriamo quel Corpo dato per noi, di volta in volta entriamo sempre più nel mistero pasquale della morte e risurrezione di Cristo» (C. Martini).

Questo è il momento in cui raccogliamo tutta la nostra vita, segnata dal dono di noi al Signore, al Vangelo, al Regno di Dio, nel grande progetto e nella quotidianità della coppia. Mettiamo tutto davanti a Lui. Così ci ritroviamo nella perdita di noi stessi di fronte a Gesù presente nel segno del pane e del vino che abbiamo mangiato e bevuto nel memoriale della sua Cena. La nostra preghiera diventa allora dono di tutto noi stessi, abbandono, perdita per amore, senza parola, vero atto d'amore.

Nella logica della comunione. Uniti al suo sacrificio, entriamo sempre di più in comunione con Lui. «Adorare Cristo nell'Eucaristia è adorare colui che ci porta dentro all'amore trinitario, là dove il Padre si dona al Figlio e entrambi comunicano l'amore per lo Spirito, e questo scambievole amore è dato a noi che adoriamo il Signore nell'Eucaristia, perché possiamo gustare e vedere quanto è buono il Signore» (C. Martini).

Come ci consiglia p. Caffarel: «All'inizio della nostra adorazione, facciamo un atto di fede nella misteriosa presenza di Cristo in noi. Se Cristo è vivente in te, egli è orante... lasciamo che questa preghiera ci afferri, ci invada, ci sollevi e ci trascini verso il Padre» (Presenza a Dio, Cento lettere sulla preghiera, n. 47).

Attraverso la preghiera interiore, attraverso il silenzio che discende nel cuore di ognuno di noi e della coppia, il Signore depone, installa, fa crescere ed irradiare il suo amore divino. «Cristo ci ama così come noi siamo, col nostro bene e il nostro male, con le nostre miserie e le nostre virtù. Noi siamo guardati da questo sguardo di amore. E non abbiamo paura delle nostre povertà, perché l'eucaristia è un sacramento per i malati, è un banchetto offerto per i peccatori; Gesù l'ha voluta per i peccatori, per noi» (E. Bianchi). Allora, dinanzi a Gesù ripetiamo con tutta la Chiesa: «Signore, noi non siamo degni che tu faccia di noi, della nostra coppia, la tua dimora; non siamo degni di accoglierti nella nostra casa, nel nostro corpo che è "una sola carne" ma confidiamo nella tua parola, e allora potremo accoglierti».

E nel segno del pane, mentre adoriamo nella fede il corpo del Signore, riconosciamo in esso tutto il suo corpo che è la Chiesa, la comunità, il frammento di Chiesa che è tutta l'End e ogni singola équipe; insieme ai poveri, agli esclusi, agli ultimi che sono corpo del Signore. Come per i discepoli di Emmaus, nella Parola e nello spezzare il Pane scopriamo la presenza del Signore e il nostro essere Chiesa.

Nella logica del dono. Come nella Messa, Gesù è "dono totale" e consegnandoci il pane, di nuovo ci dice: "Questo mio corpo è per voi" (1 Cor 11,24), e invita ognuno di noi, la coppia, noi "Chiesa-frammento", a seguirlo, a fare di tutta la nostra vita "memoria di Lui". "Sì, Il mio corpo, tutta la mia esistenza è per voi". Il Pane spezzato che adoriamo, ci invia all'altro, al fratello, alla sorella, al marito, alla moglie, ai figli per dire come Gesù: "Il mio corpo, la mia esistenza è per te, perché il mio corpo e la mia vita è per te" perché tutti insieme siamo per il mondo il corpo di Cristo, il Signore.

Così l'amore donato e creativo che Cristo ha avuto per la Chiesa è il modello su cui la coppia si misura e l'unione uomo-donna con la fede in Cristo rende vivo e presente il gesto di amore di Cristo ver-

so la Chiesa (Ef 5,21-23); allora tutta la vita della coppia diventa "eucaristica".

Nella logica nuziale. Questo Pane che adoriamo è memoria dell'Alleanza Antica e Nuova: Dio è l'amante, il fidanzato, lo sposo, e Israele l'amata, la fidanzata la sposa (cf. Ez 16,8.60; Is 62,5; Os 2,21-22).

Il Nuovo Testamento ci ricorda che nell'amore coniugale viene significato il rapporto di Dio con il suo popolo e il patto nuziale fatto da Gesù con la Chiesa. (cf. Ap 19,7; 21,2; Ef 5,25).

Allora questo Pane è segno della pienezza dell'amore: Nuova Alleanza in cui Cristo Sposo dona tutto sé stesso alla Sposa; Alleanza in cui si attualizza l'azione redentrice di Cristo (cfr Lc 22,20). Qui, non solo scopriamo l'analogia e i legami profondi che esistono tra la vita coniugale e l'Eucaristia, in essa abbiamo la fonte e il culmine della vita cristiana che nell'alleanza matrimoniale è vissuta come «Chiesa domestica».

Nella logica del cammino. Questo è il Pane dei "poveri" che dà forza e speranza nel nostro camminare tra le tribolazioni della vita, per resistere, ed andare oltre. Perché «Gesù ci insegna l'amore. Un amore che, nella sua Risurrezione, si è dimostrato più potente del peccato e della morte, e vuole riscattare tutti coloro che sperimentano nel proprio corpo le schiavitù dei nostri tempi. Questo Pane vivo ci chiama ad essere persone capaci di guardare in profondità, piene di stupore e di gioia grande per avere incontrato il Signore risorto. Ci chiama ad essere persone che sanno raccogliere e valorizzare la novità di vita che Egli semina nella storia, per orientarla verso i cieli nuovi e la terra nuova» (papa Francesco).

PREGHIERA PER LA CANONIZZAZIONE DEL SERVO DI DIO HENRI CAFFAREL

Dio, nostro Padre,
Tu hai messo nel profondo del cuore del tuo servo, Henri Caffarel,
uno slancio di amore che lo legava senza riserve a tuo Figlio
e lo ispirava nel parlare di Lui.

Profeta dei nostri tempi,
ha mostrato la dignità e la bellezza della vocazione di ognuno
secondo la parola che Gesù rivolge a tutti: "vieni e seguimi"
Ha suscitato l'entusiasmo degli sposi
per la grandezza del sacramento del matrimonio
che esprime il mistero di unità e di amore fecondo
tra il Cristo e la Chiesa.
Ha mostrato che sacerdoti e coppie
sono chiamati a vivere la vocazione dell'amore.
Ha guidato le vedove: l'amore è più forte della morte.
Spinto dallo Spirito,
ha guidato molti credenti sul cammino della preghiera.
Era abitato da Te, Signore e un fuoco ardeva nel suo cuore.

Dio, nostro Padre,
per intercessione della Vergine Maria,
ti preghiamo di affrettare il giorno
in cui la Chiesa proclamerà la santità della sua vita,
affinché tutti trovino la gioia nel seguire tuo Figlio,
ognuno secondo la propria vocazione nello Spirito.
Dio nostro Padre, noi invochiamo padre Caffarel per...
(Precisare la grazia richiesta)

MAGNIFICAT

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio,
mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà
della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me
l'Onnipotente e santo è il suo nome:
di generazione in generazione
la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri
del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua
misericordia, come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre.
Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli.

